



In vacanza da noi

Turismo: crescono arrivi e presenze in Emilia-Romagna. Operatori pronti a rispondere alle nuove esigenze

Territorio, tra vincoli e sviluppo

di Mirco Coriaci*

La pianificazione territoriale è, per definizione, lo strumento con cui una società disegna il proprio futuro. Ma quando i piani - dal Ptav di Ravenna al Pai del Distretto del Po - si trasformano in una ragnatela di vincoli che paralizza l'economia reale, il rischio è che il "disegno" diventi una natura morta.

In Romagna stiamo assistendo a un paradosso pericoloso. Da un lato, il Piano Territoriale di Area Vasta (Ptav) di Ravenna sembra scivolare su una visione ideologica dell'agricoltura, dipinta troppo spesso come settore inquinante. Si dimentica che le nostre filiere agricole e agroalimentari non sono solo il motore economico della provincia, ma gli unici comparti capaci di restituire ossigeno al sistema e assorbire la Co2.

Ignorare il ruolo dell'economia sociale e del mutualismo cooperativo in questo processo significa inoltre perdere l'opportunità di agganciare le migliori direttive europee, che promuovono modelli di crescita non solo economici ma anche civili, equi e sostenibili. Dall'altro lato, l'ombra del Pai Po si allunga sui nostri distretti produttivi. La transizione dalle vecchie Autorità locali (Fiumi Reno, Romagnoli, Conca-Marecchia) al bacino unico distrettuale ha portato con sé un'omogeneità normativa che, sulla carta, supera le difformità, ma nella pratica sta cancellando il know-how territoriale.

*segretario generale
Confcooperative Romagna-Estense

continua a pagina 6

Confcooperative

Rinnovati i coordinamenti di settore
pagina 5

Caviro

Intervista al presidente Dalmonte
pagina 13

Cesena

Il Cigno: servizi alla persona da 40 anni
pagina 17



TI ASPETTIAMO

per il tuo shopping

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI

Consulta gli orari e gli eventi
sul sito web www.centrocicogne.it

Centro Commerciale "Le Cicogne"
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

www.centrolecicogne.it

Centro le Cicogne

TENDENZE

Mare e collina, turisti in aumento: si punta su varietà dell'offerta e accoglienza

La Regione diffonde i dati 2025: presenze in crescita del 4%, boom Ravenna e Rimini. Intervista a Marina Lappi di Visit Romagna.

L'Emilia-Romagna è una regione attrattiva. Lo confermano i dati divulgati recentemente dalla Regione che evidenziano la crescita di presenze (oltre 44,1 milioni, con un aumento del 3,9%) e di arrivi (13,2 milioni, con un aumento del 7,8%) dall'Italia e dall'estero.

Protagonista indiscussa delle scelte dei turisti è la riviera con 6,3 milioni di turisti (+5,25%) e 28,5 milioni di pernottamenti (+1,97%), ma vanno molto bene anche i comuni dell'Appennino (+12,17% di arrivi, +12,44% di pernottamenti), le città d'arte e le località termali. "I dati del 2025 mostrano performance come quelle registrate nel 2019, l'anno più importante che abbiamo avuto prima del Covid e dei mutamenti geopolitici ed economici - afferma Marina Lappi dell'ente di promozione turistica Visit Romagna -. Il nostro sistema quindi tiene, e si conferma attrattivo, migliorando addirittura in alcune aree. La vera sfida oggi è saper interpretare questi dati che mostrano un cambiamento".

Di che cambiamento parliamo?

"È cambiato il paradigma della vacanza sul territorio. Nel 2025 abbiamo assistito alle dichiarazioni dei bagnini che lamentavano una scarsa presenza di turisti in spiaggia, ma abbiamo registrato un aumento delle presenze e degli arrivi. Si sta consolidando la tendenza emersa negli ultimi anni: il turista principale non è più quello stanziale, legato al binomio mare-albergo, ma è un turista che ha bisogno di vivere esperienze diverse durante il suo soggiorno. Siamo stati pronti a cogliere questo mutamento, offrendo a una clientela più curiosa un modo diverso di vivere la vacanza. I turisti internazionali crescono e il lavoro su questa fetta di turismo è strategico, dobbiamo investire sulla promozione all'estero della nostra offerta e sulla diver-



Marina Lappi

sificazione. Ci siamo resi conto in questi anni che la Romagna come brand unico è capace di emozionare il mondo. Questa strada, già tracciata, è molto positiva per il nostro territorio e dobbiamo continuare a investire su questo, senza abbandonare però il mercato italiano, anche alla luce delle incertezze geopolitiche in atto".

Visto il flusso di turisti stranieri in aumento, una delle priorità su cui investire sono sicuramente i collegamenti. Siete soddisfatti di quanto fatto finora?

"Sì, e per quanto riguarda aeroporti e rete ferroviaria si è lavorato tantissimo. Gli scali di Rimini e Forlì hanno registrato numeri importanti dall'estero e molte compagnie hanno dimostrato interesse ad aumentare il numero di voli e le destinazioni. Il progetto del collegamento tra Rimini e New York tramite lo scalo di Londra, aprirebbe la nostra riviera al mercato americano, dobbiamo andare avanti su questa strada. Con la rete ferroviaria abbiamo ottimi collegamenti con Svizzera e Germania che hanno dato risultati interessanti e che sono strategici viste le fluttuazioni del prezzo del carburante.

La Romagna ha oggi gli strumenti per poter competere con i grandi player del turismo, la strategia è di continuare su questa rotta e portare qui il mondo".

Un altro tema su cui si discute sono le condizioni degli alberghi. Cosa c'è da fare per essere più attrattivi anche nell'accoglienza?

"Abbiamo un parco alberghiero vetusto e questa è una nota dolente. Ci sono stati degli investimenti e molte strutture sono state ristrutturate o rigenerate, ma occorre fare molto di più. Non si tratta solo di necessità estetiche ma di priorità funzionali. I nuovi Piani urbanistici danno spazio alla trasformazione delle volumetrie più datate in asset strategici per le città, che permetterebbero di progettare nuovi servizi capaci di rispondere alle esigenze emergenti che stiamo registrando e che non riguardano solo l'accoglienza dei turisti ma anche quella dei lavoratori e degli studenti. Questa trasformazione non può più aspettare, bisogna metterla in atto con l'aiuto delle amministrazioni".

Anche il segmento dell'extra alberghiero è andato molto bene, come va letto questo dato?

"L'extra ricettivo è esploso, si parla di numeri come quelli registrati dagli alberghi. Bisogna riconoscere che è un pilastro fondamentale per l'accoglienza moderna, c'è molta richiesta. C'è però stata una crescita sconsiderata e impetuosa che richiede una regolamentazione più puntuale. L'obiettivo è garantire degli standard e non fare concorrenza sleale. Su questo, a mio avviso, c'è ancora da lavorare".

Cosa vi aspettate per il 2026?

"I primi mesi confermano che il territorio ha un'attrattività solida. Le fiere sono andate molto bene, così come la collina. Voglio essere ottimista, ma non possiamo ignorare ciò che sta succedendo



Mare, ma anche Appennino e inclusione sociale: il

nel mondo e l'instabilità sociale ed economica che questo comporta. Non possiamo che sperare che finisca tutto in fretta, in primis per chi vive in prima persona le guerre e le instabilità. Dal canto nostro, dobbiamo continuare a promuovere la democraticità dell'offerta turistica con soluzioni adatte a tutti e un'ospitalità che non ha eguali, trasformando ogni sfida in energia per nuovi progetti".

Iliaria Florio

Arrivi e presenze per provincia (2025)

RIMINI

15,62 mln di presenze (+4,63%)
e 4 mln di arrivi (+1,85%)

RAVENNA

7,24 mln di presenze (+6,06%)
e 1,75 mln di arrivi (+8,96%)

FORLÌ-CESENA

5,8 mln di presenze (-0,94%)
e 1,23 mln di arrivi (+2,77%)

FERRARA

2,93 milioni di presenze (+1,55%)
e 672.915 arrivi (+8,01%)



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Bottega
dei
Servizi

Al servizio di chi ami

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

sol
co

asscor



territorio conferma la sua vocazione all'accoglienza

ALBERGHI E HOTEL

Promozione Alberghiera: stop alle prenotazioni dallo scoppio della guerra in Medio Oriente

Tiene invece il segmento business riminese. Parla Antonio Carasso

Il comparto ricettivo riminese è ben rappresentato da Promozione Alberghiera, realtà che - grazie all'adesione di oltre 200 associati - ha il primato di cooperativa di albergatori più grande d'Italia. Per quanto riguarda le previsioni delle presenze per l'estate 2026, il presidente della cooperativa Antonio Carasso, evidenzia una situazione fatta di luci e ombre: "Tra gennaio e febbraio le prenotazioni erano in linea con gli anni precedenti - spiega -. Gli stranieri hanno anticipato gli italiani, che stavano dando comunque una buona risposta. Poi si è fermato tutto a causa della guerra in Medio Oriente".

Secondo il presidente, l'incertezza influisce innanzitutto sulla propensione al consumo turistico, a cui si aggiunge la pressione del caro energia sui consumi. Rincarì che influiranno

anche sulle marginalità degli alberghi. Tuttavia, le previsioni per le prossime settimane ipotizzano un recupero: "Si pensa che il turismo nazionale ed europeo possa essere paradossalmente favorito per la facilità di spostamento in treno, auto e voli brevi per italiani ed europei". Parallelamente, il segmento fieristico e congressuale registra performance superiori all'anno precedente. Gli eventi promossi da Italian Exhibition Group e il calendario del Palacongressi mostrano una crescita costante di espositori e visitatori. Questo comparto trainerà il settore fino a fine maggio, quando la concomitanza di Rimini Wellness, il concerto di Vasco Rossi e le festività di Pentecoste e del 2 giugno porterà a un picco di presenze. "Ad oggi - conclude Carasso - abbiamo già superato il 70% della copertura delle prenotazioni per quel periodo". (m.a.)

MARE E INCLUSIONE

Prenotazioni in crescita alla Spiaggia dei Valori, ma mancano alloggi attrezzati

A Punta Marina (Ra), la Spiaggia dei Valori dell'associazione Insieme a Te - nata per garantire un accesso balneare a persone con disabilità gravi - è oggi un punto di riferimento nazionale per il turismo accessibile, con richieste sempre in aumento. "L'anno scorso abbiamo accolto 500 famiglie grazie al lavoro di oltre 600 volontari - racconta la presidente di Insieme a Te, Debora Donati -. Quest'estate i volontari saranno di più, tra cui anche persone con disabilità, ma avremo circa lo stesso numero di famiglie, perché sul territorio non ci sono abba-

stanza alloggi attrezzati per accoglierle tutte. È un problema, specie per chi arriva da lontano: abbiamo gruppi da tutta Italia e dall'estero". Negli anni sono stati realizzati otto appartamenti accessibili a Punta Marina, ma non bastano. Uno dei prossimi obiettivi di Insieme a Te è proprio quello di incrementare questa disponibilità, creando nuovi alloggi e attrezzando quelli esistenti, per sfoltire le liste d'accesso e non lasciare indietro nessuno.

"Sogniamo un futuro dove ogni stabilimento balneare sarà accessibile, così le persone con disabilità gravi non dovranno percorrere centinaia di chilometri per poter andare al mare" aggiunge Donati. È un obiettivo complesso che richiede ingenti risorse e un grande lavoro di rete: "La nostra associazione collabora con tante realtà, dalle università alla Cei, dallo Ior al Ministero della Disabilità - conclude -. Siamo un luogo di turismo, sì, ma anche di cultura e di cambiamento sociale". (m.g.)

NATURA E APPENNINO

Ca' di Veroli: cresce il turismo di prossimità, tra natura e responsabilità

L'esperienza della cooperativa Il Poggio nella Valle del Bidente (Fc)

Negli ultimi anni è in crescita il turismo di prossimità in Appennino, legato a esperienze autentiche, in luoghi remoti a contatto con la natura: un esempio è Pietrapazza, 613 metri di altitudine nella valle de Bidente. Qui sorge l'albergo ristorante Ca' di Veroli, gestito da 40 anni dalla cooperativa il Poggio, protagonista di un recente passaggio generazionale. "Siamo una decina di soci - racconta il presidente, Nicola Mugnai, trentadue anni -. Siamo un gruppo molto affiatato, riusciamo a offrire un servizio di qualità che risponde al nostro slogan: ospitalità appenninica".

La crescita dei flussi turistici è "esponenziale", secondo Mugnai, e ha diverse cause: "Le aree interne costano meno rispetto ad altre destinazioni e offrono più libertà, fresco e tranquillità. Di recente sono anche aumentati i servizi che il territorio offre".

Aumentano però anche le responsabilità: "Più persone comportano più cose da gestire e più attenzione nella cura del territorio. Vogliamo trasmettere una cultura del rispetto del bosco e del fiume". Oltre all'accoglienza e alla ristorazione, infatti, Il Poggio propone attività come escursioni guidate e si occupa di interventi di pulizia delle sponde del fiume.

"È un luogo che amo da quando ero bambino - conclude Nicola Mugnai - va salvaguardato, raccontato e mantenuto nel tempo. Sono felice di contribuire a farlo, e che sempre più persone ne siano attratte". (m.g.)

A Casteldelci l'offerta turistica è di comunità

Da alcuni anni la cooperativa Incanti Delcesi gestisce l'area verde attrezzata situata nel cuore della Valmarecchia

La cooperativa di comunità Incanti Delcesi consolida la gestione dell'Eco Park di Casteldelci, l'area verde attrezzata situata lungo il fiume Senatello dalla quale si può partire per percorsi di trekking e itinerari per e-bike per principianti ed esperti.

Per la stagione 2026, l'Eco Park ha in programma alcune novità: "Il nostro lavoro è molto influenzato dal meteo - spiega il presidente della cooperativa Incanti Delcesi, Michele Catorcini -. Lo scorso anno, ad esempio, l'andamento è stato penalizzato perché abbiamo perso quattro weekend per pioggia e freddo. Anche per questo motivo, durante l'inverno, abbiamo chiuso la struttura ricettiva con un vetro e completato la cucina per avviare il servizio di ristorazione".

Tra le novità anche l'implementazione di un sistema e-commerce per l'acquisto autonomo delle piazzole nell'area camper e tenda: "In questo modo - spiega Catorcini - i campeggiatori potranno acquistare la piazzola e lo spazio e poi

entrare e uscire in modo autonomo".

Sul fronte dell'offerta turistica, partirà in questo 2026 la collaborazione con un'associazione giovanile locale per l'organizzazione di eventi musicali, presentazioni, corsi di yoga e approfondimenti sul benessere e la salute.

Per quanto riguarda il turismo in Appennino, il presidente spiega: "In questi anni le cose sono migliorate ma manca ancora una rete vera e propria che metta in comunicazione le attività, gli enti e le associazioni presenti. Ma il clima, in generale, è positivo: piccoli borghi ricominciano a vivere, si torna a investire in ricezione. Proprio l'anno scorso, ad esempio, è stata aperta una Bubble Room a Senatello, a 5/6 km da qui, che è stata una novità importante per il territorio".

La cooperativa conferma inoltre la sua funzione sociale: per la copertura dei posti di lavoro stagionali, la priorità nelle assunzioni verrà garantita ai giovani residenti per favorirne l'ingresso nel mercato occupazionale. (m.a.)

48^o FESTA DELLA COOPERAZIONE

 **CONF COOPERATIVE**
Romagna - Estense

28 APRILE - 5 MAGGIO 2026

Realizzata con il sostegno di Fondosviluppo spa

In Piazza

BAGNACAVALLO

MARTEDÌ 28 APRILE

Stabilimento Agrintesa

- ore 18 - INAUGURAZIONE DELLA FESTA
- ore 18:30 - APPROFONDIMENTO: "QUALE FUTURO PER LA MECCANIZZAZIONE NELLA NOSTRA FRUTTICOLTURA", per i delegati di Agrintesa, Agrisol, Propar. Con: Aristide Castellari, Presidente Agrintesa; Alberto Guerra, Vicepresidente Apoconerpo; Angelo Benedetti, Presidente Unitec; Raffaele Drei, Presidente Confcooperative FedagriPesca. Conclusioni a cura di **Alessio Mammi**, Assessore regionale all'Agricoltura

MERCOLEDÌ 29 APRILE

Stabilimento Agrintesa

- ore 16 - APPROFONDIMENTO: "ABITARE E LAVORO, IL RUOLO DELL'ECONOMIA SOCIALE NEI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DELLE PERSONE", saluti di: Roberto Savini, Presidente Confcooperative Romagna-Estense; **Manuela Rontini**, Sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna. Interventi di: Andrea Sangiorgi, Sindaco di Conselice; Maura Zavaglini, Assessora Politiche Abitative Comune di Bagnacavallo; Giacomo Vici, Presidente Snoopy Casa; Mirca Renzetti, Vicepresidente Confcooperative Romagna-Estense; Massimo Caroli, Direttore Consorzio Fare Comunità; Ruggero Villani, Direttore generale Confcooperative Romagna-Estense. Modera: Antonio Buzzi, Presidente Confcooperative Federsolidarietà ER. Conclude: **Isabella Conti**, Assessora al Welfare Regione Emilia-Romagna

GIOVEDÌ 30 APRILE

Stabilimento Agrintesa

- ore 19:30 - APERITIVO DIPENDENTI GRUPPO COFRA

Sala Agrisol

- ore 21 - INCONTRO: "IMPEGNO DEI CRISTIANI NEL MONDO. LE SFIDE DELL'AZIONE"

VENERDÌ 1° MAGGIO

Stabilimento Agrintesa

- ore 10 - SANTA MESSA CELEBRATA DA MONS. ERIO CASTELLUCCI, Arcivescovo di Modena-Nonantola-Carpi e vicepresidente CEI (in diretta anche su Teleromagna)
- ore 11:30 - BENEDIZIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE

- ore 12:30 - PRANZO DELLA COOPERAZIONE

- ore 14:30 - APERTURA DEGLI STAND DELLE COOPERATIVE, DELLE MOSTRE E DELL'INTRATTENIMENTO: mercatini; pesca di beneficenza; Gimkana trattoristica; I Diavoli della Frusta; Boogie Woogie e Sciucarén; Sbandieratori del Rione Verde di Faenza. Pizza della Cooperazione a cura del gruppo "Gli amici del forno"

SABATO 2 MAGGIO

Stabilimento Agrintesa

- ore 10:30 - INCONTRO CON I GIOVANI COOPERATORI
- ore 14:30 - VISITE AGLI STAND DELLE COOPERATIVE E ALLE MOSTRE
- ore 15:00 - PERFORMANCE CON WRITERS LOCALI
- ore 20:30 - "UNA BRÒTA MALATÈJA", commedia dialettale a cura della compagnia C.D.T. "La Rumagnola A.P.S."

DOMENICA 3 MAGGIO

Stabilimento Agrintesa

- ore 12:30 - PRANZO A CURA DI "DELTA IN TAVOLA" DI GORO (Prenotazioni entro il 2 maggio: 3356740409 e 3663784406)
- ore 14:30 - APERTURA DEGLI STAND DELLE COOPERATIVE, DELLE MOSTRE E DELL'INTRATTENIMENTO: mercatini; pesca di beneficenza; esibizione di ginnastica artistica e parkour di Infinity Gym

Pilastrino di Via Muraglione

- ore 20:30 - MESSA IN RICORDO DELLE ALLUVIONI

LUNEDÌ 4 MAGGIO

Stabilimento Agrintesa

- ore 18 - RIUNIONE DEL COMITATO TERRITORIALE DI CONF COOPERATIVE ROMAGNA-ESTENSE

MARTEDÌ 5 MAGGIO

Casa Conti Guidi

- ore 20.30 - PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "IL SEME DELLA BUONA POLITICA", su Benigno Zaccagnini. Intervengono: l'autore Aldo Preda; Mons. Mario Toso, Vescovo Diocesi Faenza-Modigliana; on. Graziano del Rio. Modera: Davide Drei, di Confcooperative ER

INCARICHI

Confcooperative Romagna-Estense rinnova i coordinamenti di settore

Coordinatori e coordinatrici tra rinnovi e conferme: Matteo Cattedra per Lavoro e Servizi, Maria Martinelli per Cultura Turismo Sport, Realdo Mastini per Fedagri Pesca e Mirca Renzetti per Federsolidarietà

Nelle scorse settimane Confcooperative Romagna-Estense ha riunito i propri coordinamenti settoriali per rinnovarli in vista delle assemblee delle federazioni regionali e nazionali. Le iniziative organizzate hanno rappresentato un momento di confronto sulle criticità e sulle prospettive dei diversi settori, oltre che l'occasione per definire le nuove guide per il prossimo quadriennio.



Roberto Savini (a sinistra) e Matteo Cattedra



Maria Martinelli



Da sinistra, Mirca Renzetti, Chiara Bertolasi, Doriana Togni, Maurizia Squarzi



Realdo Mastini (a sinistra) insieme a Roberto Savini

Agroalimentare: Mastini confermato, focus sulle politiche europee

Si è svolta a Faenza, nella sede di Agrintesa, l'assemblea di Confcooperative Fedagri Pesca Romagna-Estense. Nel corso dell'incontro è stato confermato coordinatore territoriale Realdo Mastini, presidente di Orogel Fresco. Il dibattito ha messo in evidenza le criticità legate alle politiche europee, in particolare al Pacchetto Omnibus sull'uso degli agrofarmaci, ritenuto un nodo centrale per la competitività delle imprese. A pesare sul settore anche l'impatto del cambiamento climatico, con un aumento di patologie e parassiti che rende più complessa la produzione. Non meno preoccupante la situazione della pesca e dell'acquacoltura, alle prese con costi in aumento e sostenibilità economica sempre più fragile.

Cultura, Turismo e Sport: Martinelli alla guida del coordinamento

A Ravenna si è riunita l'assemblea di Confcooperative Cultura Turismo Sport Romagna-Estense, che ha eletto coordinatrice Maria Martinelli, regista e co-fondatrice della cooperativa Start Cinema. Con lei è stato nominato il nuovo coordinamento, composto da rappresentanti delle cooperative dei tre ambiti, a conferma della natura trasversale del settore. Durante l'assemblea è emersa la volontà di rafforzare le sinergie tra cultura, turismo e sport, puntando su co-progettazione e welfare culturale, oltre che su una maggiore integrazione tra le realtà cooperative per generare nuove opportunità di sviluppo territoriale.

Cooperative sociali: Renzetti confermata e tre vicepresidenti territoriali

Si è svolto all'Almagià di Ravenna, nell'ambito dell'evento "Essere Economia Sociale", il rinnovo del coordinamento di Confcooperative Federsolidarietà Romagna-Estense. Mirca Renzetti è stata confermata alla guida del settore, che rappresenta oltre 200 cooperative sociali e sanitarie. Al suo fianco sono state nominate tre vicepresidenti: Maurizia Squarzi (Forlì-Cesena), Doriana Togni (Ravenna) e Chiara Bertolasi (Ferrara), a presidio dei diversi territori. Al centro del confronto il ruolo della cooperazione sociale, chiamata a evolvere da risposta ai bisogni a soggetto capace di anticiparli, in un contesto segnato da trasformazioni nel welfare e nella domanda di servizi socio-sanitari ed educativi.

Lavoro e Servizi: Cattedra nuovo coordinatore tra costi e sfide future

A Faenza si è riunito anche il coordinamento Confcooperative Lavoro e Servizi Romagna-E-

stense. È stato nominato nuovo coordinatore Matteo Cattedra, presidente di Siem Impianti. Individuati anche i vicecoordinatori: Paola Pesci (Ferrara), Rossano Bezzi (Ravenna) ed Emanuela Magnani (Rimini). Tra i temi affrontati, l'aumento dei costi energetici e delle materie prime, il rialzo dei tassi di interesse, la carenza di manodopera e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro. Questioni che incidono sulla tenuta di un comparto che spazia dalla logistica all'edilizia, fino ai servizi e alla ristorazione. Il nuovo mandato si concentrerà, tra gli altri aspetti, sul ricambio generazionale, sulla sostenibilità del lavoro e sul rafforzamento delle connessioni tra le filiere. (I.r.)

CASOMAI

Una rubrica dedicata alla cooperazione, ai suoi valori e alla contemporaneità. Uno spazio per riflettere insieme.

IA e cooperazione

Il mondo del lavoro e la vita di tutti i giorni sono modificati dall'ingresso dell'IA e le imprese non sono estranee a questa rivoluzione, nella pia illusione, o colpevole omissione, che tutto si risolva senza effetti.

Spendiamo tempo e denaro per tenere allenato il corpo, in quanto la nostra sopravvivenza non dipende più dallo sforzo fisico. Lo stesso potrebbe succedere dove, delegando lo sforzo intellettuale e decisionale all'Intelligenza Artificiale, si renda necessario mantenere allenato il cervello in modo equilibrato.

L'IA è una grande opportunità per lo sviluppo delle imprese cooperative perché hanno gli anticorpi per farne uso in modo corretto. Il governo dell'impresa cooperativa obbliga i dirigenti alla discussione, alla partecipazione e alla collegialità, impedendo un uso spregiudicato dell'IA, senza relazioni e discussione. In questo modo l'IA diventa un attrezzo di lavoro e non uno strumento per emarginare le persone.

Roberto Savini

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

GIOVANI

Servizio Civile: ultimi giorni per candidarsi con Confcooperative Romagna-Estense

Possono partecipare ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni. Domande entro l'8 aprile

C'è tempo fino alle ore 14 di mercoledì 8 aprile per presentare domanda di partecipazione al Servizio Civile Universale 2026. A poco più di una settimana dalla scadenza del bando, Confcooperative Romagna-Estense conferma la disponibilità di diverse posizioni destinate a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, distribuite tra le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Ferrara.

L'offerta territoriale si articola

nei programmi "Agorà: azioni di comunità" e "Sguardi di bellezza". Quest'ultimo vede la collaborazione di una rete composta da VolontàRomagna (capofila), Consorzio Solidarietà Sociale di Forlì, Solco Civitas Imola, Ausl Romagna e Unione della Romagna Faentina. Nel dettaglio, 4 posti sono previsti presso le sedi amministrative di Confcooperative a Rimini, Cesena, Forlì e Ferrara, mentre 16 posizioni riguardano le cooperative sociali La Pieve e

Solco (Ravenna), Akkanto e Fratelli è Possibile (Santarcangelo), Il Maestrale (Cattolica), New Horizon (Rimini) e Asscor (Ravenna). I progetti avranno una durata di 12 mesi con un impegno di 25 ore settimanali su 5 giorni. L'avvio è previsto per settembre 2026, con un compenso mensile di 519,47 euro. Possono candidarsi cittadini italiani, comunitari o regolarmente soggiornanti che non abbiano superato il ventottesimo anno di età. Sono esclusi i profili che hanno già intrattenuto rapporti di lavoro o stage retribuiti superiori ai tre mesi con l'ente nell'ultimo anno.

La candidatura va inviata esclusivamente online tramite la piattaforma Dol - <https://domandaonline.serviziocivile.it> -, accessibile solo con credenziali Spid. Le schede tecniche sono consultabili su www.serviziocivile.coop. Per informazioni è possibile contattare Simone Righi all'indirizzo righi.s@confcooperative.it.



Volontarie e volontari del Servizio Civile durante un momento di formazione

RIMINI

Premiata la cooperatrice Debora Ardini

Consegnato un riconoscimento dal Comune per il contributo alla vita economica e sociale della città

Debora Ardini, vicepresidente della cooperativa Caravantours, ha ricevuto dal Comune di Rimini un riconoscimento per il suo contributo alla vita economica e sociale della città. La premiazione è avvenuta a cura della vicesindaca Chiara Bellini, all'interno degli eventi "L'otto sempre".

La candidatura di Ardini, avanzata da Confcooperative Romagna-Estense, è stata proposta per sottolineare il ruolo avuto per il consolidamento della cooperativa riminese. Entrata in azienda a 23 anni, Ardini

ha guidato nel 2022, insieme ai colleghi e alle colleghe, la trasformazione della storica società di capitali in una cooperativa di lavoro. L'operazione di workers buyout ha permesso ai dipendenti di rilevare l'attività salvaguardando 44 posti di lavoro e ampliando l'offerta.

Alla cerimonia hanno presenziato anche, per Confcooperative Romagna-Estense, la vicepresidente Mirca Renzetti, la funzionaria Katia Gulino e la responsabile della segreteria degli organi Monica Ermeti.



Da sinistra Katia Gulino, Mirca Renzetti, Monica Ermeti, Debora Ardini e Chiara Bellini

continua da pagina 1
Territorio, tra vincoli e sviluppo

di Mirco Coriaci*

Il risultato? Una Romagna interamente colorata di "blu" nelle mappe di rischio. Queste "aree blu" non sono solo tematismi cartografici: sono vincoli che bloccano investimenti, fermano cantieri già autorizzati - come il caso paradossale di capannoni prefabbricati pronti al montaggio e ora congelati - e creano una concorrenza sleale con le altre regioni del Nord. Perché in Lombardia o Veneto i vincoli si fermano agli argini, mentre da noi mangiano chilometri di territorio produttivo? Non si tratta di negare il rischio idraulico. Al contrario, si tratta di gestirlo con pragmatismo e sussidiarietà. Proteggere le aziende non significa inibirne lo sviluppo in attesa dell'evento calamitoso, ma investire in costruzioni in grado di contrastare le alluvioni e in una manutenzione costante dei fiumi. È tempo di tornare a parlare di gestione dei sedimenti: la pulizia degli alvei e il ripristino delle profondità fluviali devono tornare a essere priorità operative, non tabù ambientali. Al contempo, pubblico e privato devono allearsi per trasformare l'acqua da minaccia a risorsa. Invece di sacrificare terreni agricoli di pregio in pianura per aree allagabili passive, puntiamo su invasi e laghetti in zona montana, capaci di trattenere le piene e restituire acqua nei periodi di siccità.

Confcooperative Romagna-Estense intende mettere in campo una vera e propria politica sulle acque e la loro gestione.

Noi riteniamo che l'acqua sia un bene prezioso e che vada conservata quando ce n'è troppa e rilasciata in caso di siccità. Prima dell'alluvione del 2023 c'era stato un periodo di grossa siccità che stava mettendo in crisi il comparto agricolo. Le nostre cooperative, in particolare l'agroalimentare, sono a disposizione per studiare sistemi per contenere l'acqua e metterla a disposizione dei propri soci agricoltori ma non solo.

La Romagna ha bisogno di risposte tecniche, non di mappe ideologiche. Se vogliamo togliere quel "blu" che soffoca le nostre imprese, servono investimenti strutturali che portino il tempo di ritorno delle alluvioni a livelli di sicurezza compatibili con la vita economica. Solo così potremo garantire che la nostra terra resti, come è sempre stata, un laboratorio di innovazione.

* segretario generale
Confcooperative Romagna-Estense

F.lli ERCOLANI

Falegnameria

• Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
• Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
• Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura • Riparazioni

GRANDI DETRAZIONI FISCALI

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14, FAENZA • Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • 339 5637203

✉ falegnameria@ercolanifossolo.it 📍 Falegnameria F.lli Ercolani 🌐 F.lli Ercolani Falegnameria

Lo showroom è aperto solo su appuntamento

www.ercolanifalegnameria.it

EVENTI

Dal 28 aprile al 5 maggio a Bagnacavallo è di nuovo Festa della Cooperazione

Roberto Savini, presidente di Confcooperative Romagna-Estense: "Evento senza eguali a livello nazionale"

Bagnacavallo si prepara alla sua 48esima Festa della Cooperazione che animerà la città ad alta densità cooperativa dal 28 aprile al 5 maggio 2026.

Il programma prevede come sempre una formula adatta a tutti e tutte: dagli approfondimenti che interessano i settori cooperativi ai momenti di intrattenimento e gastronomia per coinvolgere le famiglie e la cittadinanza.

"La Festa della Cooperazione di questo 2026 saluta la costituzione di Confcooperative Romagna-Estense, continuando ad arricchirsi e a crescere di eventi e diventando un evento senza eguali a livello nazionale - sottolinea Roberto Savini, presidente Confcooperative Romagna-Estense -. Questa Festa, giunta alla 48esima edizione, è diventata il manifesto della cooperazione del nostro territorio, aprendo ad argomenti sempre attuali e con una particolare attenzione al mondo della scuola e dei giovani. Questa apertura alla società è la cifra che Confcooperative Romagna-Estense con le sue 610 cooperative e gli oltre 9 miliardi di fatturato mette nel territorio quale protagonista del bene comune. Un ringraziamento speciale per le volontarie e i volontari di Bagnacavallo e per Agrintesa che ci ospita, per il loro costante impegno in tutti questi anni".

Il programma

Il cartellone di quest'anno prevede tre approfondimenti. Si inizia martedì 28 aprile con l'incontro del comparto agricolo, "Quale futuro per la meccanizzazione nella nostra frutticoltura" (ore 18.30, stabilimento Agrintesa) per i delegati di Agrintesa, Agrisol e Propar al quale parteciperà anche l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi. Mercoledì 29 aprile si affronterà il tema della casa con "Abitare e lavoro, il ruolo dell'economia sociale nei percorsi per l'autonomia delle persone" (ore 16, stabilimento Agrintesa) con i saluti di Roberto Savini, presidente Confcooperative Romagna-Estense; Manuela Rontini, sottosegretaria alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna e gli interventi di: Andrea Sangiorgi, sindaco di Conselice; Maura Zavaglini, assessora Politiche abitative Comune di Bagnacavallo; Giacomo Vici, presidente Snoopy Casa; Mirca Renzetti, vicepresidente Confcooperative Romagna-Estense; Massimo Caroli, direttore Fare Comunità; Ruggero Villani, direttore generale Confcooperative Romagna-Estense; moderati da Antonio Buzzi, presidente Confcooperative Federsolidarietà ER. Conclude Isabella Conti, Assessora al Welfare Regione Emilia-Romagna. Giovedì

30 aprile si parlerà invece di etica e religione nell'appuntamento "Impegno dei cristiani nel mondo. Le sfide dell'azione" (ore 21, Sala Agrisol) condotto da don Ugo Facchini.

Martedì 5 maggio verrà presentato il libro "Il seme della buona politica" su Benigno Zaccagnini (ore 21, Casa Conti Guidi) insieme all'autore Aldo Preda, mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana e l'onorevole Graziano del Rio, moderati da Davide Drei di Confcooperative ER.

Il momento più atteso della Festa è come sempre il 1° maggio, giornata che si apre alle ore 10 con la Santa Messa celebrata mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena-Nonantola-Carpi, seguita dalla benedizione dei trattori alle 11.30,

dal pranzo della cooperazione alle 12.30 (prenotazione obbligatoria, vedi box) e dal tradizionale pomeriggio di spettacoli e intrattenimento, a partire dalle 14.30.

Un'altra giornata di festa è prevista per domenica 3 maggio, con alle 12.30 il pranzo a cura di "Delta in Tavola" (prenotazione obbligatoria, vedi box) e dalle 14.30 spettacoli e intrattenimento.

Per gli amanti del dialetto sabato 2 maggio alle 20.30 si terrà la commedia dialettale "Una bròta malateja", a cura della compagnia C.D.T. "La Rumagnola Aps".

Infine oltre 100 operatori e operatrici si riuniranno lunedì 4 maggio alle ore 18 per la riunione del Consiglio territoriale di Confcooperative Romagna-Estense.

Ilaria Florio

FERRARA

Lo strumento cooperativo per il ricambio generazionale



Il futuro delle imprese e la tenuta economica del territorio sono stati al centro del seminario "Ricambio generazionale: come dar continuità e far crescere le imprese", che si è svolto il 25 marzo presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. L'incontro, che ha visto una numerosa partecipazione di pubblico, ha approfondito il metodo coopera-

tivo e il wbo come soluzione per garantire continuità aziendale. Dopo i saluti istituzionali degli organizzatori (Confcooperative Romagna-Estense, Cna Ferrara, Confartigianato Ferrara e Ferrara Sviluppo Imprese) ci sono stati gli interventi tecnici e le testimonianze. Ha concluso i lavori la consigliera regionale Marcella Zappaterra.

Prenotazioni ai pranzi

La prenotazione ai due pranzi in programma è obbligatoria. Per partecipare al pranzo del 1° Maggio bisogna prenotarsi entro martedì 28 aprile ai seguenti numeri: Agrintesa Bagnacavallo 0545 926602 (Silvia); Agrisol Bagnacavallo 0545 60296 (Giulio, dalle 9 alle 12); Agrisol Faenza 0546 623101 (Alessia, dalle 9 alle 12). I gruppi che vogliono pranzare allo stesso tavolo devono segnalarlo al momento della prenotazione. Il costo del pranzo è di 10 euro per i soci delle cooperative e 20 euro per i non soci.

Per partecipare al pranzo di domenica 3 maggio, a base di cozze, vongole e granchio blu e a cura di Delta in Tavola di Goro, bisogna prenotarsi entro sabato 2 alle ore 12, chiamando i numeri: 335 6740409 e 366 378440.

COLAS
PULIZIE LOCALI

Efficienza e rapidità al tuo servizio.

- Pulizie civili e sanitarie
- Ausilio scolastico
- Igiene urbana e ambientale
- Servizio maschere

BOSMA ELASTICS

Il sistema di protezione più efficace contro le gelate primaverili nei vigneti e nei frutteti



La vostra fiducia,
il nostro successo.
Grazie!!

BOSMA ELASTICS
INNOVATIVE FARMING SOLUTIONS

Rivenditore autorizzato alle vendite delle ventole antibrina dell'Orchard-Rite U.S.A.
Web side:
www.bosma-elastic.com
Italy contact:
supertinofrancesco@gmail.com
Cell.: (+39)335/6047460

Orchard-Rite

Pure Power. Pure Performance. Pure Orchard-Rite.

IDROLOGICA

Impianti antinsetto a nebulizzazione, una risposta al problema delle zanzare

Sistemi automatizzati per giardini e aree verdi che miscelano e distribuiscono i prodotti repellenti in modo sostenibile

Con l'arrivo della stagione calda tornano anche le zanzare, un problema che negli ultimi anni è diventato sempre più evidente anche nelle aree urbane. In Italia la diffusione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è ormai stabile su gran parte del territorio: la specie è presente in quasi tutte le regioni e trova condizioni favorevoli proprio nei giardini, nelle siepi e nelle zone ombreggiate vicino alle abitazioni. Oltre al fastidio delle punture, questi insetti sono

osservati con crescente attenzione anche per il ruolo che possono avere nella trasmissione di alcune malattie virali.

Per questo, accanto alle disinfestazioni tradizionali, negli ultimi anni si stanno diffondendo sistemi più continuativi e mirati di controllo degli insetti. Tra questi ci sono gli impianti di nebulizzazione antinsetto: una delle novità di Idrologica, la società del Consorzio Agrario di Ravenna.

Gli impianti antinsetto sono pen-

sati per condomini, abitazioni private con giardino, agriturismi, piscine, ristoranti all'aperto, e tutti quei contesti in cui la presenza di zanzare può compromettere la vivibilità degli spazi. Gli impianti possono coprire superfici molto diverse, da circa 100 fino a 14mila metri quadrati, risultando quindi adatti sia per piccoli giardini privati sia per spazi più ampi.

“Il sistema consiste in una macchina che dosa automaticamente acqua e prodotto repellente o abbattente - spiega Mirko Drei, progettista di Idrologica -. L'impianto distribuisce la miscela con costanza, per pochi minuti al giorno, attraverso una rete di ugelli installati lungo il perimetro del giardino, nelle zone più cespugliose dove le zanzare tendono a ripararsi”.

Uno dei vantaggi principali riguarda proprio il modo in cui il prodotto viene distribuito. “I sistemi tradizionali di disinfestazione prevedono l'uso della lancia con pompa a spalla da parte di un operatore - commenta Drei -. In una sola volta viene sparsa una robusta quantità di prodotto concentrato, che esaurisce la

sua efficacia in pochi giorni. Con la nebulizzazione automatica lo stesso dosaggio viene nebulizzato nell'arco di 30-40 giorni, mantenendo così un livello costante di protezione”.

Questo approccio consente di ridurre l'impatto ambientale e la quantità complessiva di sostanze disperse, oltre a intervenire sulle diverse generazioni di zanzare che si sviluppano nel tempo.

Un altro aspetto riguarda la possibilità di regolare con precisione la concentrazione dei prodotti utilizzati. “Gli impianti sono programmabili e permettono di ridurre le dosi, così da non risultare dannosi per gli insetti pronubi, come le api e altri impollinatori, che sono più grandi e meno esposti alla nebulizzazione” aggiunge Drei.

I risultati sono incoraggianti: “Abbiamo iniziato a proporre questi impianti da circa due anni - conclude Drei -. I clienti che li hanno installati sono molto soddisfatti e le richieste stanno aumentando: è una soluzione che consente di gestire il problema delle zanzare in modo continuativo e con un intervento minimo”. (m.g.)



Un impianto di nebulizzazione antinsetto in funzione

Mirko Drei: “L'impianto distribuisce la miscela con costanza, per pochi minuti al giorno. Questo approccio consente di ridurre l'impatto ambientale e la quantità di sostanze disperse”

SOFTWARE HR per la gestione delle

RISORSE UMANE

I migliori software italiani, anche in cloud, per la gestione delle risorse umane per imprese di grandi, medie e piccole dimensioni.



infohr@seled.net
0546 458071

ZUCCHETTI
Partner



SPAZIO A CURA DI CLAI

Scatta la stagione delle grigliate, tante offerte alle Macellerie del Contadino

Per vivere al meglio uno dei pilastri della convivialità romagnola è necessario cibo di alta qualità: i punti vendita Clai sono pronti a fare la loro parte proponendo sconti su tagli di carne della filiera 100% italiana, l'Antico Rustico Zuarina e formaggi Faggiola

Con il rialzo delle temperature, l'allungamento delle ore di sole e l'avvicinamento a due giornate importanti dedicate alla riflessione e allo stare insieme come il 25 aprile e il 1° maggio, la stagione delle grigliate può dirsi ufficialmente riaperta. E in Italia, e soprattutto in Romagna, non si tratta solo di una tendenza gastronomica, ma di un fenomeno sociale che vede il "rito" della brace come un vero e proprio pilastro della convivialità all'aperto.

"Un'opportunità per stare insieme alle persone che amiamo e consolidare legami e amicizie - conferma Lorenzo Ravidà, responsabile delle Macellerie del Contadino -. Per noi delle Macellerie del Contadino è quasi un imperativo favorire questi momenti di incontro, cercando di mettere a disposizione la carne di migliore qualità e ascoltando con attenzione le esigenze personali di ogni cliente".

D'altra parte ciò che si mette in tavola assume un ruolo centrale all'interno di questa esperienza. "La grigliata impone tempi lenti e una partecipazione attiva - sottolinea Ravidà -: dalla preparazione della brace alla gestione della cottura, ogni fase fa-



vorisce il dialogo e la collaborazione tra i partecipanti. È un'occasione di aggregazione che abbatte le formalità, mettendo al centro il piacere della compagnia e la condivisione dello spazio comune, che sia un giardino privato o un'area attrezzata". E sono tanti i modi di dare gusto a una bella grigliata: "Per questo motivo - prosegue Ravidà - **abbiamo deciso di mettere in offerta nei nostri**

punti vendita sparsi sul territorio, oltre ai tagli da griglia, altri ottimi prodotti di filiera 100% italiana come il prosciutto L'Antico Rustico di Zuarina. Una bella opportunità per i nostri clienti, che possono approfittare di queste offerte per fare scorte più abbondanti del solito". Una grigliata non è tale, però, se non si può gustare anche qualche ottimo prodotto caseario. Da qui la decisio-



Lorenzo Ravidà

ne dei punti vendita Clai di proporre **offerte vantaggiose anche per quanto riguarda diversi prodotti a marchio Faggiola.** A partire dalla classica Caciotta, uno dei formaggi più distintivi di questa cooperativa toscana che fa capo a Clai.

"Se la socialità anima l'evento, la qualità delle materie prime ne è il cuore pulsante", conclude Ravidà, secondo cui **il segreto di una grigliata perfetta "sta prima di tutto nella selezione della carne:** invito sempre amici e clienti ad andare sul sicuro da questo punto di vista puntando sull'esperienza e la passione degli specialisti delle Macellerie del Contadino".





macellerie del contadino

AD APRILE LA PRIMAVERA SA DI CRUDO



**OFFERTA
07-19
APRILE**



Il Prosciutto Antico Rustico Zuarina intero è in SUPEROFFERTA a partire da 10,90 €/kg* (anziché 16,50€) ... e in tranci o affettato al 20% di sconto!**

Prosciutto intero: disosso in omaggio, legato o in tranci sottovuoto

Prosciutto Crudo Antico Rustico Zuarina
Stagionato lentamente nella cantina interrata del nostro prosciuttificio di Langhirano · 100% cosce di suini padani accuratamente selezionate · Grande dolcezza naturale · Senza conservanti

~267 kcal per 100g	B1 B6 B12 Vitamine del gruppo B	Fe · Zn Ferro e Zinco
-----------------------	---	---------------------------------

*Fino a esaurimento scorte | ** Nei negozi con Banco Taglio o in vaschetta

www.macelleriedelcontadino.it



SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI: IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME

...E TANTE ALTRE OFFERTE CHE TROVI IN OGNI PUNTO VENDITA

CAMPAGNA

Produzione e rincari al centro dell'analisi di Agrintesa per la nuova stagione

Frutteti e vigneti già provati dal maltempo del 26 marzo, l'esito dell'annata dipenderà dal meteo delle prossime settimane. Preoccupazioni anche per l'incremento dei costi di produzione e la debolezza della domanda. Intervista al direttore Moretti



Cristian Moretti

C'è molta attesa per l'andamento climatico delle prossime settimane perché da questo dipenderà l'esito dell'intera annata produttiva. La preoccupazione è alta vista anche la grave perturbazione, caratterizzata da vento, neve e pioggia, che si è abbattuta sul territorio il 26 marzo, in piena fioritura. A questo si aggiungono le tensioni geopolitiche, l'impennata dei costi e la tenuta dei consumi che, a loro volta, incideranno sull'andamento delle aziende agricole socie. Il direttore generale di Agrintesa, Cristian Moretti, racconta in che modo la cooperativa si sta affacciando a questa nuova stagione produttiva. **Siamo in una fase dell'anno cruciale e il maltempo del 26 marzo ha già messo alla prova vigneti e frut-**

teti, qual è la situazione?

“Ad oggi (l'articolo è del 26 marzo 2026 ndr) non possiamo fare una stima dei danni ma è certo che il freddo, la neve e il vento forte sono stati un evento inconsueto per il periodo, anche se ormai questi eventi climatici estremi sono all'ordine del giorno. Le maggiori preoccupazioni sono in pianura e nel pedecollinare dove la fioritura era già molto avanti”.

Anche le prossime settimane sono di tensione...

“Il pericolo gelate non è finito e tutto dipenderà dalle temperature minime che si registreranno nelle prossime settimane. Dopo anni difficili sentivamo il bisogno di un ritorno alla normalità ma è chiaro che ormai il clima resta una variabile completa-

mente imprevedibile”.

Qual era, fino ad oggi lo stato di salute delle colture?

“Frutteti e vigneti erano ben predisposti. Il germogliamento e le fioriture erano stati buoni e c'era fiducia anche per quelle specie che entreranno in fioritura nelle prossime settimane. Staremo a vedere”.

Agrintesa come si è strutturata per l'imminente avvio dei conferimenti?

“Come ogni anno questo è il periodo in cui ci prepariamo alla nuova stagione. I magazzini e i centri di lavorazione della cooperativa riapriranno man mano per gestire la frutta e l'uva dei soci, ma anche per conservare, trasformare e gestire il prodotto da immettere sul mercato”.

Quali sono i fattori che permettono di garantire competitività e risultati al vostro prodotto sul mercato?

“Il mercato negli ultimi 2-3 anni ha avuto un andamento positivo e Agrintesa è riuscita ad intercettarlo e a consolidare ulteriormente il proprio posizionamento: ci hanno favorito sia la massa critica che abbiamo raggiunto, in termini di quantitativi di prodotto immesso, sia le tante novità introdotte grazie all'innovazione varietale e di progetto. Inoltre, offriamo oggi una gamma di prodotti e di vini che ha pochi eguali nel panorama produttivo nazionale”.

Quanto pesano le tensioni geopolitiche sui costi vivi che le aziende agricole devono sostenere?

“C'è forte preoccupazione per le tensioni geopolitiche mondiali e per la situazione economica generale. Già in queste settimane abbiamo dovuto fare i conti con decisi incrementi del costo di materie prime fondamentali per la produzione (antiparassitari, materie plastiche, fertilizzanti, ecc), di energia e carburanti. Incrementi che incideranno inesorabilmente sui bilanci delle aziende agricole dei soci e su quello della cooperativa”.

Oltre ai costi di produzione, c'è il rischio che questo scenario finisca per frenare anche la domanda di prodotto?

“Certo, questa situazione inciderà in modo pesante anche sulla tenuta dei consumi. Dallo scorso autunno/inverno i consumi, sia a livello nazionale che internazionale, non sono stati brillanti quindi questa situazione potrebbe andare a ridurre ulteriormente la richiesta di prodotto e incidere negativamente sul potere di spesa dei consumatori. Confidiamo in un veloce ritorno alla normalità per riequilibrare mercati e consumi, oltre ai costi di produzione che si trovano 'ingiustamente' gravati dalla situazione attuale”.

Mabel Altini



Albicocchi in fiore nella campagna faentina



agrintesa
Insieme più grandi

La dolcezza
autentica

delle NOSTRE

Fragole

Rosse, dolci e irresistibilmente succose: le nostre fragole sono selezionate con cura per offrirti tutta la freschezza e la qualità che cerchi.

Vieni a scoprire il loro gusto unico in tutti i nostri negozi.

TUTTI I NEGOZI SU

www.agrintesa.it



MADE IN ITALY

Cirio, da 170 anni al servizio dell'agricoltura italiana

Lo storico marchio del pomodoro celebra un anniversario che racconta la forza della filiera cooperativa

Dai campi dei soci alle tavole degli italiani e dei consumatori di tutto il mondo: è questo il percorso che da sempre caratterizza Conserve Italia, il consorzio cooperativo che promuove e valorizza le produzioni agricole di oltre 14mila soci produttori. All'interno di questa filiera 100% italiana, i marchi storici rappresentano uno strumento fondamentale per trasformare il lavoro agricolo in valore economico, occupazione e sviluppo per i territori. Nel 2026 tocca in particolare a Cirio, marchio simbolo del pomodoro italiano, celebrare un traguardo importante: 170 anni di storia strettamente intrecciata con quella dell'agricoltura nazionale.

Cirio, 170 anni di pomodoro italiano

Fondato nel 1856 a Nizza Monferrato da Francesco Cirio, tra i pionieri dell'industria alimentare moderna, il marchio è oggi una vera icona del Made in Italy. Fin dalle origini, Cirio ha contribuito a dare valore alle produzioni agricole, sviluppando modelli di trasformazione e commercializzazione che hanno reso il pomodoro italiano protagonista sui mercati internazionali. Oggi Cirio è parte integrante della filiera cooperativa di Conserve Italia e rappresenta uno sbocco concreto e stabile per il lavoro dei soci agricoltori. Il pomodoro viene coltivato nelle principali



Il direttore Pier Paolo Rosetti. A destra l'etichetta per i 170 anni di Cirio (in alto) e alcuni dei prodotti del marchio (in basso)

aree vocate del Paese, tra cui anche l'Emilia-Romagna, e trasformato in tempi rapidi negli stabilimenti del Gruppo, garantendo qualità, tracciabilità e valorizzazione della materia prima. I prodotti Cirio - dalle polpe e passate alle salse, fino a legumi e cereali - sono presenti sia sul mercato italiano sia all'estero, dove si realizza circa la metà delle vendite. Un ruolo sempre più rilevante è ricoperto anche dal canale professionale, con le soluzioni dedicate alla ristorazione e alle pizzerie attraverso il brand Cirio Alta Cucina, che ha dedicato all'anniversario una rivisitazione del logo e una limited edition per alcuni prodotti.

Un marchio al servizio dei soci e dei territori

"Cirio rappresenta un esempio concreto di come un grande marchio possa nascere dall'agricoltura e continuare a generare valore per i produttori - sottolinea il direttore generale di Conserve Italia, Pier Paolo Rosetti -. Dietro ogni prodotto c'è il lavoro dei nostri soci, una filiera organizzata e controllata che consente di portare sul mercato qualità e identità italiana". In un contesto sempre più complesso, il modello cooperativo dimostra ancora una volta la sua attualità: aggregare la produzione, trasformarla e commercializzarla attraverso marchi forti significa garantire reddito agricolo e sta-



bilità nel tempo. "Celebrare i 170 anni di Cirio - aggiunge Rosetti - significa valorizzare una storia fatta di persone, comunità e territori. È grazie alla cooperazione se oggi possiamo continuare a investire sul pomodoro italiano e a portarlo sulle tavole di milioni di consumatori, in Italia e nel mondo". Un anniversario che non guarda solo al passato ma che conferma il ruolo centrale della filiera cooperativa nel costruire futuro, partendo dalla terra e dal lavoro dei soci.

Seguici su



SE SEI BUONO SI VEDE.

Le **Passate Cirio** si presentano in una confezione trasparente.

Una trasparenza che va dritta al cuore della qualità, esaltando le diverse consistenze.

C'è una passata perfetta per ogni esigenza in cucina, grazie alla varietà della nostra offerta.



VITIVINICOLO

Caviro entra nel mercato NoLo, il lancio del vino de-alcolato parte dall'Italia

Il gruppo cooperativo compie 60 anni e si espande in nuovi segmenti di consumo, per garantire il reddito e la valorizzazione del lavoro dei soci produttori

Il gruppo Caviro ha tagliato il traguardo dei sessant'anni di attività. Un anniversario che coincide con una fase di deciso cambiamento per il comparto vitivinicolo, tra l'incognita dei dazi Usa e il debutto dei vini NoLo (acronimo di no alcol low alcol). Il presidente Carlo Dalmonte spiega in che modo il gruppo ha assicurato il reddito di migliaia di agricoltori in Italia per sei decenni e delinea le strategie per il futuro, a pochi giorni dall'apertura di Vinitaly Verona 2026.

Qual è il significato di questo sessantesimo per la vostra identità e per le persone che hanno attraversato la storia del gruppo?

“Sessant'anni sono un compleanno che serve a dare merito a chi ha avviato e portato avanti con successo questa cooperativa. Se Caviro è un riferimento per il settore del vino in Italia, lo si deve a chi lo ha amministrato in tutti questi anni, nei periodi buoni e in quelli difficili. L'identità del nostro gruppo si fonda sulla capacità di dare reddito ai viticoltori e sulla capacità di aver reso il nostro vino un ambasciatore dell'Italia all'estero. Il nostro vino è un bene di tutti e per il futuro lavoreremo perché continui ad essere soprattutto un alimento che accompagna la quotidianità e non solo le grandi occasioni. Perché difendere questo modo di com-



Le autorità presenti all'evento che ha celebrato i 60 anni di Caviro a Forlì: da sinistra Maurizio Gardini, presidente Confcooperative; Carlo Dalmonte, presidente Caviro; Antonio Tajani, vicepremier; Michele de Pascale, presidente Regione Emilia-Romagna; Gian Luca Zattini, sindaco Forlì

prendere il vino significa difendere un'intera filiera”.

La guerra in Medio Oriente sta avendo ripercussioni sulla vostra attività?

“La guerra in Medio Oriente non ha avuto ripercussioni dirette sulle nostre esportazioni perché è un'area di mercato tutto sommato marginale per il vino. Subiamo purtroppo il repentino rincaro dei fattori della produzione che dipendono in larga parte dai costi del carburante e quindi dei trasporti. Questo peserà sull'andamento. Forti anche le ripercussioni dei

dazi americani: i dati di fine 2025 mostrano in che modo le vendite sono state penalizzate e per noi è un fatto piuttosto grave perché gli Stati Uniti sono il primo mercato al mondo di vino e, per Caviro, il terzo per esportazione”.

Oltre alla geopolitica, quali altri fattori stanno incidendo sul settore vino?

“Ci sono fattori di carattere generale che hanno complicato il panorama. Preoccupano, in particolare, gli approcci ideologici che riducono il vino a mera sostanza alcolica, dimenticandone la di-

mensione alimentare e culturale. Parallelemente, nuovi stili di vita e mode condizionano il comparto con esiti incerti. Diciamo che è un settore in evoluzione che chiede nuove risposte”.

A Vinitaly ci sarà il lancio ufficiale dei vostri vini de-alcolati. Cosa vi aspettate da questo nuovo segmento?

“Sì, dopo un lungo iter autorizzativo, è finalmente partita la produzione del nostro settore NoLo. Per Caviro si tratta di un investimento importante e dell'ingresso in un mercato totalmente nuovo. Avviare la produzione è un grande passo per noi, perché fino a oggi in Italia si è assistito a un paradosso: i vini NoLo italiani presenti nei supermercati venivano de-alcolati all'estero. Ora siamo pronti a farlo nel nostro paese”.

In questo contesto, che ruolo gioca un marchio storico come Tavernello?

“Tavernello è in pieno rilancio. In questo 2026 abbiamo affiancato al restyling del packaging un rinnovamento complessivo del brand, con l'obiettivo di aprirci a nuovi target di mercato. Lo facciamo insieme a un testimonial di spessore come Nino Frassica, mantenendo la nostra identità di vino degli italiani da oltre 40 anni: un prodotto controllato che, pur rinnovandosi nella forma, continua a rappresentare l'idea del vino per tutti i giorni.”

Qual è il primo obiettivo per il prossimo decennio del gruppo?

“L'obiettivo resta quello di valorizzare il prodotto della base sociale. Per una cooperativa come la nostra stare sul mercato vuol dire garantire reddito e remunerare il lavoro di chi è in campo. Siamo i rappresentanti di persone che lavorano quotidianamente con passione e competenza, e la nostra missione è continuare a garantire loro la sostenibilità economica”.

Mabel Altini

FINO AL 30 APRILE

SCONTO DEL 10%
SU ACQUISTI FINO A 50€

SCONTO DEL 20%
SU ACQUISTI OLTRE 50€

Promozione valida solo sui vini.

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 caviroteca.it



CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

Aiutaci a risparmiare carta e risorse!

Per rendere *In Piazza* più sostenibile e combattere gli sprechi, il primo passo è eliminare la stampa delle copie non necessarie.

Puoi chiederci di **non ricevere più** una o più copie di *In Piazza*.
Scrivici all'indirizzo email redazione@inpiazzanews.it o chiamaci allo **054626084** per comunicarci la tua scelta.

Grazie per il tuo aiuto!

in piazza
mensile di confcooperative



LATTE 10&LODE
SCEGLI
IL LATTE
ROMAGNOLO
DI QUALITÀ



Latte romagnolo a Km Zero, tracciato ogni giorno.

Il nostro latte viene tracciato quotidianamente fino ad ogni singola stalla dei nostri soci e proviene esclusivamente da allevamenti Certificati per il Benessere Animale. Segui il QR code e scopri la qualità della nostra filiera.

[f](https://www.facebook.com/centralelattecesena) [i](https://www.instagram.com/centralelattecesena) [y](https://www.youtube.com/centralelattecesena) centralelattecesena.it



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Buona la sostenibilità di Solco Ravenna, lo dice il certificato Esg

Giacomo Vici: "Continuiamo a impegnarci per migliorare i nostri standard in materia di ambiente, servizi e governance. Ora puntiamo alla certificazione sulla sicurezza"

"Buon livello di sostenibilità" è la valutazione raggiunta dal Consorzio Solco Ravenna con il certificato Esg Synesgy, il riconoscimento che attesta le performance di sostenibilità in ambito ambientale, sociale e di governance di un'azienda.

"Il certificato Esg rappresenta una valutazione strutturata del livello di sostenibilità della cooperativa, è un rating che certifica quanto Solco è sostenibile e affidabile secondo i criteri Esg a livello internazionale - spiega Alessia Babini, referente Sistemi di Gestione Solco Ravenna -. La valutazione viene richiesta quando uno stakeholder, all'interno di una filiera, intende valutare l'affidabilità e la sostenibilità dei propri clienti e fornitori. Nel nostro caso, il nostro capo filiera è la Bcc

ravennate forlivese e imolese".

Ottenere il certificato Esg significa rafforzare la reputazione aziendale, dimostrando l'impegno verso la sostenibilità, ma anche disporre di una valutazione strutturata su ambiente, aspetti sociali e governance. Questo si traduce inoltre in un più facile rapporto con istituti di credito, che sempre più spesso richiedono questi parametri, e nella possibilità di partecipare a bandi e progetti che prevedono specifici standard di sostenibilità.

"È il terzo anno che otteniamo il certificato Esg Synesgy - sottolinea il direttore generale di Solco Ravenna, Giacomo Vici -. Precedentemente avevamo raggiunto un livello C, mentre oggi abbiamo ottenuto il livello B: un risultato che conferma l'efficacia



Giacomo Vici



Alessia Babini

delle politiche sulla sostenibilità adottate, tra le quali l'ottenimento della Parità di genere. Questa valutazione è importante perché permette ai nostri interlocutori, pubblici e privati, di valutarci rispetto a tematiche oggi sempre più centrali nella scelta dei partner con cui sviluppare progetti o

affidare servizi. Le certificazioni, inoltre, ci permettono di monitorare in modo strutturato il lavoro quotidiano nella gestione dei servizi di welfare e non solo. Ora stiamo lavorando per aggiungere ai riconoscimenti ottenuti anche la certificazione sulla sicurezza, la Iso 45001". (I.r.)

INIZIATIVE

L'8 aprile, a S. Alberto, si parlerà del futuro dei servizi per le persone anziane

Quale futuro per i servizi dedicati alla popolazione anziana? Se ne parlerà l'8 aprile alle ore 17 nella Sala Agrisfera della Casa residenza Don Zalambani di Sant'Alberto.

L'incontro, promosso da Aps Erminia Talanti, cooperativa sociale Don Zalambani e Consorzio Solco Ravenna, nasce dalla necessità di affrontare un cambiamento ormai evidente: nei prossimi anni aumenterà infatti la popolazione anziana, con l'ingresso nella terza e quarta età della generazione dei baby boomers, mentre la forza lavoro disponibile sarà sempre più ridotta.

L'incontro si apre con i saluti di

Adriano G. Cassani, presidente Erminia Talanti Aps e l'introduzione di Serafino Ferrucci, presidente Don Giovanni Zalambani. A seguire la tavola rotonda con Isabella Conti, assessora Welfare Regione Emilia-Romagna, Roberta Mazzoni, assessora Politiche Sociali Comune di Ravenna e Antonio Buzzi, presidente Solco Ravenna.

Durante la tavola rotonda si affronteranno diversi temi: dalla questione demografica alla carenza di personale, dal ruolo dei caregiver all'utilizzo delle tecnologie, fino alla sostenibilità economica del sistema.

L'evento è patrocinato dal Comune di Ravenna. (i.f.)

LA PIEVE

Bene la terza edizione di "In gioco con papà" degli Educatori Ludici



C'è stata tanta partecipazione per l'iniziativa "In Gioco con Papà" organizzata a Marina di Ravenna dagli Educatori Ludici in collaborazione con Cacciatori di Idee e ProLoco Marina di Ravenna, in occasione della festa del papà.

Un momento per grandi e piccoli (e anche per le mamme!) per promuovere il valore del gioco come strumento educativo e inclusivo, con particolare attenzione a chi ha problematiche dello sviluppo e del comportamento.



AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

OFFERTE APRILE 2026

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• TOSAERBA A MOTORE PAPILLON LM44

€ 180,00

• TRAPANO AVVITATORE A BATTERIA CON PERCUSSIONE

€ 85,00

• DECESPUGLIATORE PAPILLON "DG 43 NK"

€ 139,00

• SCOPA ELETTRICA SENZA FILI 22,2V 2,2AH

€ 100,00

• TAGLIASIEPI A MOTORE KASEI SLP500 DOPPIA LAMA 60CM

€ 175,00

• NEBULIZZATORE GEYSER STOCKER DA 12 LT. ART.438

€ 245,00

BAMBINI E RAGAZZI

Il Millepiedi, progetti educativi che fanno sistema e creano comunità

Tra gli ultimi progetti della cooperativa sociale la caccia all'origami a Santarcangelo e l'inaugurazione del nuovo Chiostro del Centro per le Famiglie di Rimini

Primavera di incontri con le comunità in cui opera per Il Millepiedi, la cooperativa sociale del riminese che fornisce servizi educativi, socio assistenziali e socio riabilitativi per persone fragili e con bisogni speciali.

Due gli appuntamenti che si sono svolti a fine marzo, una grande Caccia al tesoro con il Get di Santarcangelo, coinvolgendo i commercianti locali e l'inaugurazione del Chiostro del Centro per

Sono 25 anni che la cooperativa sociale di Rimini gestisce il Centro per le Famiglie. Il presidente Vignali: "Cerchiamo di essere sempre attenti a vedere i bisogni della collettività"

le Famiglie a Rimini. "Il progetto del Get di Santarcangelo quest'anno era finalizzato al

rapporto con il territorio - spiega Alessandro Pollini socio de Il Millepiedi e responsabile del Gruppo educativo territoriale che ha sede a Santarcangelo -. Il Get è un servizio del progetto distrettuale Sistema dei servizi educativi territoriali per minori e famiglie e viene gestito dalla cooperativa e dal Cad. Lavoriamo con i minori - età elementari e medie -, con un'equipe multidisciplinare, fornendo un servizio aperto alla cittadinanza e servizi a tutela dei minori. Il percorso educativo è il fine principale, operiamo per prevenire situazioni di disagio, favorire integrazione e socializzazione dei minori, aiutarli a sviluppare passioni e competenze. Anche se nel corso del pomeriggio c'è tempo anche per l'aiuto scolastico".

E proprio partendo dalle passioni di alcuni ragazzi ha preso forma

il progetto di quest'anno a tema "rapporto con il territorio". Come quella per l'arte degli origami, realizzati in questo caso per abbellire le vetrine dei commercianti locali: "Volevano fosse anche un gesto di ringraziamento nei confronti della comunità. Abbiamo contattato Città Viva, l'organizzazione dei commercianti, chiedendo di ospitare nelle vetrine i nostri prodotti artistici e la conclusione è stata una grande Caccia all'origami, aperta a tutti e gestita dai nostri ragazzi, che si è tenuta l'ultima settimana di marzo".

A Rimini con l'inaugurazione del Chiostro del Centro per le Famiglie di Rimini, Il Millepiedi ha arricchito il percorso di uno dei suoi servizi più longevi, ben venticinque anni, che gestisce in convenzione con il Comune. Il Chiostro è uno spazio protetto dal traffico cittadino, dedicato a bambini e genitori, dove giocare, rilassarsi e vivere momenti all'aria aperta. La cerimonia inaugurale si è svolta alla presenza di Ap Valloni-Marecchia e Riviera Banca, il cui contributo ha reso possibile il rinnovo del Chiostro. "Cerchiamo di essere sempre attenti a vedere i bisogni della collettività e a cercare di dare risposte adeguate - dichiara Roberto Vignali presidente de Il Millepiedi - i due momenti realizzati a marzo rappresentano la volontà della coop. di essere parte attiva nella costituzione (e mantenimento) di una società giusta, accogliente, inclusiva, attenta ai bisogni delle persone ed alla valorizzazione del lavorare in rete tra enti privati e pubblici".

Giulia Fellini



Il Chiostro del Centro per le Famiglie inaugurato a fine marzo dalla cooperativa

ERASMUS+

Il progetto Prime rende la mobilità europea più accessibile alle persone con disabilità intellettive

Coordinato dalla cooperativa sociale Kara Bobowski, riunisce sette partner internazionali per mappare ostacoli e fornire strumenti utili

Si è concluso il progetto europeo Prime - Promoting Inclusive Mobility Experiences, cofinanziato dal programma Erasmus+, che ha visto coinvolti sette partner europei, tra cui la cooperativa sociale Kara Bobowski di Modigliana, con l'obiettivo di rendere le esperienze di mobilità all'estero più accessibili per giovani e adulti con disabilità intellettiva.

Il progetto nasce dall'esperienza diretta delle organizzazioni coinvolte: "Ci siamo accorti che per gestire i percorsi di mobilità inclusiva mancavano strumenti adeguati, sia per gli operatori che per i partecipanti - spiega Elena Ciani, coordinatrice dei progetti europei per Kara Bobowski -. Con

Prime abbiamo cercato di colmare questo vuoto, proponendo soluzioni utili sia per chi lavora con gli Erasmus, sia per scuole o associazioni che si occupano di disabilità e vogliono provare esperienze di mobilità accessibile".

I risultati, presentati lo scorso 4 marzo in una conferenza a Faenza, comprendono: un report di analisi dei bisogni e degli ostacoli riscontrati, un handbook operativo per ogni fase di progetto, linee guida in linguaggio facile da leggere e strumenti digitali pensati per accompagnare i partecipanti prima e durante la mobilità, come il gioco educativo "Prepare to fly", che aiuta a orientarsi in aeroporto.

"Abbiamo ascoltato ragazzi, in-



Faenza, 4 marzo 2026: una foto di gruppo al termine della presentazione del progetto europeo Prime - Promoting Inclusive Mobility Experiences a cura di Kara Bobowski

segnanti e genitori - aggiunge Ciani -. Una mamma ci ha raccontato che, grazie all'esperienza in Erasmus, sua figlia ha scoperto risorse inattese, tanto da convincere la famiglia ad aumentare l'autonomia nel suo progetto di vita. Testimonianze come questa sono preziose perché aiutano a promuovere queste opportunità a chi non le conosce, e a tranquillizzare chi le conosce ma teme non siano adatte ai propri figli".

Alla conferenza ha partecipato anche Franca Fiacco dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp, a testimonianza dell'interesse raccolto dal progetto. Il buffet è stato allestito da una classe dell'istituto alberghiero Artusi di Riolo Ter-

me, una scuola da cui sono partiti diversi studenti per esperienze Erasmus con Kara Bobowski.

Prime si è concluso ma il lavoro proseguirà: sono già partite collaborazioni tra i partner, con scambi di piccoli gruppi per esperienze di tirocinio e di volontariato, e visite reciproche degli staff. "L'inclusione era già una priorità del progetto Erasmus, con il progetto Prime alziamo ulteriormente questa asticella - conclude Ciani -. Speriamo che i risultati possano essere utili ad altri enti, per costruire buone pratiche a livello europeo". Per informazioni è possibile visitare il sito ufficiale primeproject-inclusivemobility.eu e la piattaforma primeplatform.eu. (m.g.)

ASSISTENZA

Cooperazione sociale al bivio: “Serve un cambio di prospettiva”

Parla Anna Grazia Giannini, direttrice e socia fondatrice della cooperativa sociale Il Cigno di Cesena, da 40 anni punto di riferimento per l'assistenza alle persone anziane in Romagna

Da più di 40 anni la cooperativa sociale Il Cigno di Cesena è in prima linea per offrire assistenza e cura alle persone anziane della Romagna, e non solo. “Il Cigno è nata a Sarsina nel 1985 come cooperativa di produzione lavoro, dal momento che l'istituto della cooperativa sociale ancora non esisteva - spiega Anna Grazia Giannini, direttrice e socia fondatrice -. L'idea fu di un gruppo di giovanissime: alcune avevano partecipato a un corso Irecoop per Assistenti di base (oggi Oss) e io ero la coordinatrice del corso. Ciò che ci ha distinto e che ci guida anche oggi sono: valori solidi, integrità nelle scelte, responsabilità nelle azioni e centralità della persona. Abbiamo brevettato un metodo basato sull'analisi e il monitoraggio alla continua ricerca di nuove soluzioni e del miglioramento continuo”. Una formula che ha funzionato dal momento che la cooperativa dà lavoro oggi a 650 persone, di cui il 75% donne e il 18% di origine straniera, e assiste ogni giorno 1400 persone in Romagna (prevalentemente Forlì, Cesena e Rimini) ma anche in Lazio, Veneto e Lombardia. La specializzazione è nell'area anziani, con 9 case di riposo gestite, e nell'assistenza a persone senza fissa dimora. “A Roma, in particolare, abbiamo tre tendostrutture e un immobile destinati all'accoglienza di persone che hanno perso il domicilio: stranieri appena arrivati in Italia ma



La struttura La Meridiana realizzata dalla cooperativa Il Cigno a Bellaria Igea Marina

anche cittadini italiani che, per una serie di eventi sfortunati, si ritrovano senza lavoro e senza casa. Abbiamo avviato questa attività - ricorda - nell'anno del Giubileo poi il Comune di Roma ha deciso di mantenere i progetti in modo strutturale”.

Un'altra cosa che ha contraddistinto Il Cigno, che muove un volume d'affari di 30 milioni di euro, è il fatto di aver investito a sostegno del welfare del territorio, al fianco delle istituzioni. “In 40 anni - spiega la direttrice - abbiamo investito 27 milioni di euro per realizzare nuove case di riposo. Abbiamo cominciato tanti anni fa con la realizzazione dell'asilo nido Piccole Stelle a Cesena, in sinergia con il pubbli-

co, poi ci siamo concentrati sulle case di riposo. In questi giorni ci stanno consegnando l'ultima struttura realizzata”.

Rispetto alle problematiche che stanno interessando il mondo della cooperazione sociale - carenza di personale, bisogni in aumento, accreditamento dei servizi - l'analisi della direttrice del Cigno punta dritto alla radice del problema: “La questione principale è che la cooperazione sociale viene considerata, o usata, come un sostituto della pubblica amministrazione laddove questa non ne sostiene più i costi. Questo modo di pensare toglie dignità al nostro lavoro. Sarebbe necessario un cambio di prospettiva e la cooperazione sociale dovrebbe essere coinvolta,

partecipare con l'ente pubblico alla costruzione di una risposta ai bisogni del territorio”.

Questo tipo di prospettiva ha probabilmente inciso anche sull'acuirsi di problematiche, come quella della carenza di personale: “Dal 2020 soffriamo a causa della mancanza di operatori e, spesso, siamo considerati una palestra, un periodo di prova prima di entrare nella pubblica amministrazione - aggiunge Giannini -. Il fatto è che, oltre alle differenze di Ccnl, da noi si corre tanto mentre nel pubblico i ritmi sono diversi. Bisognerebbe rivedere i parametri assistenziali per fare in modo che questo lavoro diventi più sostenibile”.

“Anche perché - aggiunge la direttrice - da un lato crescono i bisogni delle persone e delle famiglie, dall'altro mancano gli operatori. Occorre trovare il modo di colmare questo gap”.

Una soluzione potrebbe arrivare dalle persone migranti ma anche qui i problemi non mancano: riconoscimento delle qualifiche, problemi nell'integrazione, abitazioni che non si trovano. “Ad oggi abbiamo alcuni appartamenti che mettiamo a disposizione di nostri operatori ma non basta. Anche in questo caso la soluzione non può che arrivare dalle istituzioni: è necessario - conclude Giannini - creare dei corridoi, sostenere l'integrazione sul territorio e lavorare per risolvere la carenza di alloggi”.

Mabel Altini



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.

SPAZIO A CURA DEL GRUPPO COFRA

Bricofer Faenza: dall'orto al giardino, le novità dell'estate 2026

L'arrivo della bella stagione porta, come ogni anno, la voglia di **rinovare i propri spazi verdi**, che siano questi **giardini** dove rilassarsi o spazi dedicati alla **coltivazione** casalinga.

Per questo i punti vendita **Bricofer di Faenza** diventano ancora di più il punto di riferimento per chi vuole vivere al meglio momenti all'aperto. Non mancano, tra gli scaffali, le tante piante da orto: **pomodori, zucchine, peperoni e aromatiche** per chi ama coltivare il proprio angolo verde con passione.

Ma la vera novità di questa stagione sono le **cassette, i box e i bauli in resina**: una gamma completa, disponibile in varie dimensioni, pensata per rispondere a ogni esigenza di spazio e di stile. A diffe-

renza delle tradizionali cassette in legno, quelle **in resina non richiedono alcuna manutenzione**: niente impregnanti, niente trattamenti stagionali, niente preoccupazioni. Resistenti agli agenti atmosferici e ai raggi UVA, **mantengono colori e forma nel tempo**, con un design moderno che si adatta facilmente a qualsiasi contesto, dal giardino al terrazzo, dal balcone al garage. Il **montaggio è semplice e intuitivo, alla portata di tutti**, e ogni prodotto è coperto da una **garanzia di 10 anni**.

Si tratta di soluzioni **versatili e salvaspazio**, ideali per riporre attrezzi da giardino, giochi all'aperto, cuscini da esterno o materiale da lavoro. Disponibili in **diverse dimensioni e colorazioni**, si integrano

La novità è rappresentata dalle cassette in resina. A differenza del legno, non richiedono manutenzione, resistono agli agenti atmosferici e ai raggi UVA, mantenendo inalterati nel tempo sia il colore che la forma originale

negli spazi esterni senza rinunciare alla funzionalità. Impermeabili e robusti, resistono al sole, alla pioggia e al vento senza deformarsi né scolorire. Una scelta perfetta per chi cerca **ordine e praticità**, con la comodità della **consegna direttamente a domicilio**.

"Cerchiamo sempre di andare nella direzione della praticità e

durevolezza dei nostri prodotti e offerte, in questo caso per vivere l'estate con serenità", conferma **Marco Lapalorcia, responsabile dei negozi Bricofer del Gruppo Cofra**.

Bricofer Faenza si trova in via Volta 11, Zona Industriale, e all'interno del centro commerciale Le Maioliche.



Proteggi la tua impresa

Dal 31 marzo 2025, per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, è possibile adeguarsi alla nuova normativa. Non farti trovare impreparato!

Le garanzie di polizza, previste dalla Legge di Bilancio, copriranno:

- ✓ Terremoti
- ✓ Alluvioni, inondazioni, esondazioni
- ✓ Frane

Contattaci:

☎ 0546 621641

FAENZA
Zona Industriale
Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

CESENA
V.le Bovio 420

COTIGNOLA
Centro comm.le Cotoniola
C.so Sforza, 108/1

FORLÌ
V.le Italia 47

MODIGLIANA
Via Gramsci 7/9/11

ASSICOFRA
assicurazioni



www.assicofra.it

GRUPPO
COFRA

RIMINI

Progetti artistici e culturali pensati per il benessere della persona

Intervista a Otello Cenci, regista e presidente di Made Officina Creativa: dallo spettacolo in distribuzione "Ogni bellissima cosa" al nuovo film su Santa Clelia Barbieri, fino alle anticipazioni sul prossimo Meeting, al quale parteciperà anche Papa Leone XIV

Il settore culturale esplora nuove sinergie, definendo un perimetro d'azione che supera la dimensione artistica e si apre alla cura e al benessere della persona e della comunità. Otello Cenci, regista, sceneggiatore e presidente di Made Officina Creativa di Rimini, racconta in che modo la cooperativa sta affrontando il tema del welfare culturale e quali sono i progetti in corso: dagli spettacoli pensati per luoghi non convenzionali, che affrontano tematiche delicate come il disagio giovanile, alla nuova produzione cinematografica su Clelia Barbieri, fino ai preparativi per il prossimo Meeting di Rimini.

Lo spettacolo "Ogni bellissima cosa" con Mauro Pierro da lei diretto è nella fase di distribuzione. Ci può raccontare come è nato?

"Lo spettacolo nasce per il Festival di Teatro popolare di San Miniato e si inserisce nel percorso che stiamo sviluppando sul tema del welfare culturale. Al centro della narrazione c'è il disagio personale, ma il testo tratta questa tematica in maniera acuta, ironica e coinvolgente, così da renderlo adatto a qualsiasi tipo di pubblico. Per questo motivo abbiamo pensato a un allestimento agile che permette la sua rappresentazione in qualsiasi contesto: dai teatri alle biblioteche, da un giardino a una sala convegni, fino a un'abitazione privata. Ci sta a cuore che le arti performative possano incontrare le persone nei loro luoghi di vita, generando occasioni di confronto su tematiche essenziali, spesso escluse o trascurate nelle conversazioni quotidiane più convenzionali".

Ha citato il welfare culturale. Come si definisce questo ambito e quali sono le applicazioni pratiche che state seguendo?

"Come Made Officina Creativa abbiamo presentato ufficialmente questo tema all'edizione 2025 di Culturiamo e, nei mesi successivi, abbiamo intrapreso un percorso



Standing ovation in occasione della messa in scena dello spettacolo "Ogni bellissima cosa" con Mauro Pierro e la regia di Otello Cenci

formativo insieme al Cultural Welfare Center di Torino e altri esperti in ambito nazionale. In Italia è un tema ancora in fase embrionale, mentre è già riconosciuto e largamente utilizzato in paesi come Australia, Inghilterra e Canada. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato come le esperienze culturali e artistiche possano incidere in modo significativo sul benessere delle persone e delle comunità. In questo quadro, in diversi contesti internazionali le pratiche culturali vengono progressivamente integrate nei percorsi di cura e accompagnamento, anche attraverso forme di collaborazione con il sistema sanitario. È una prospettiva che riconosce all'esperienza artistica un valore non accessorio, ma costitutivo della qualità della vita. In questo senso, l'arte non si limita a rappresentare la realtà, ma contribuisce a trasformare lo sguardo con cui la persona conosce sé stessa e il mondo".

In che modo Made Officina Creativa lavora a sostegno del welfare culturale?

"Oggi ogni nostra produzione artistica tiene conto di questa dimensione e si orienta a considerare la persona nella sua interezza. Le arti performative diventano così uno

strumento per attivare relazioni, consapevolezza e partecipazione culturale, generando valore umano e sociale. In questi mesi, inoltre, stiamo lavorando specificatamente con il consorzio Solco a un bando nazionale per realizzare percorsi di arti performative rivolti a persone con disabilità fisica o psichica, con l'obiettivo di costruire esperienze autenticamente inclusive".

Sul fronte cinematografico, avete dei progetti in cantiere?

"Siamo impegnati nella scrittura di un film dedicato a Clelia Barbieri, nota come Clelia delle Budrie, Santa di San Giovanni in Persiceto e fondatrice dell'ordine delle Suore Minime dell'Addolorata. La pellicola racconterà la storia di una giovane donna vissuta tra il 1847 e il 1870 che, in soli 23 anni di vita, ha lasciato un segno profondo nel tessuto sociale del suo tempo, dando origine a un'esperienza femminile capace di incidere concretamente nella vita delle persone e della comunità. Ci interessa rileggere oggi storie di figure femminili così carismatiche, capaci di generare trasformazione e di risuonare ancora nel presente. Attorno alla sua figura si sono stratificati nel tempo racconti e testimonianze

Meeting 2026: l'11 maggio alle 21 al Teatro Galli verranno presentati gli spettacoli e le mostre. Torna anche il Meeting Music Contest

che ne amplificano il mistero e la forza evocativa. Stiamo ultimando i bandi e la sceneggiatura per avviare le riprese a settembre, con l'obiettivo di presentare il film a febbraio 2027".

Quali sono i prossimi appuntamenti legati al Meeting di Rimini?

"L'11 maggio, presso il Teatro Galli di Rimini alle 21, si terrà l'anteprima della 47° edizione del Meeting. In questa occasione, attraverso un evento unico, sarà svelato in anteprima il programma degli spettacoli e delle mostre per cui lavoriamo da ottobre. Made Officina Creativa cura da 28 anni la programmazione degli spettacoli, dell'evento culturale internazionale di Rimini che quest'anno ospiterà la visita del Santo Padre. In parallelo, abbiamo recentemente lanciato la sesta edizione del Meeting Music Contest, un concorso promosso dal Meeting di Rimini in collaborazione con il Mei - Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza - e Made Officina Creativa. L'iniziativa coinvolge ogni anno centinaia di giovani artisti e band emergenti, offrendo loro un percorso di confronto e crescita attraverso l'incontro con professionisti e maestri del settore". (m.a.)

oltro, che storia!

La cooperazione è una cosa bellissima!
Noi la raccontiamo.

Seguici su Facebook, Instagram e sul sito:

 [oltro.it](https://www.facebook.com/oltro.it)  [oltro.it](https://www.instagram.com/oltro.it)  www.oltro.it





Ogni giorno *insieme a te*

Vieni a trovarci in uno dei supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra, ti accoglieremo con calore, disponibilità e competenza.

CONAD SUPERSTORE, Via Galilei 4/7, Faenza
CONAD SUPERSTORE, Via Albergone 32, Bagnacavallo
CONAD SUPERSTORE, Via F. Taglioni 3, Lugo
CONAD, Via Renaccio 1/25, Faenza
CONAD, Via Baldina 6, Brisighella
CONAD, Via Dante Alighieri 10, Riolo Terme
CONAD, Via A. Grandi 2, Ravenna

TUDAY CONAD, Via Ricci Curbastro 54, Lugo
CONAD CITY, Via Roma 39/B, Casola Valsenio
CONAD CITY, Corso Sforza 108/6, Cotignola
CONAD CITY, Via Frattina 11, Conselice
CONAD CITY, Via Fossa 3, Bagnacavallo
CONAD CITY, Via del Sagittario 12; Piangipane



PROGETTI

La solidarietà delle cooperative di Ravenna aderenti a Ciclat prosegue anche a Pasqua

Da diversi anni il gruppo di società presenti a Ravenna sostiene Ail - Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma, promuovendo l'acquisto delle uova e delle colombe solidali tra il personale

Da diversi anni le cooperative di Ravenna aderenti a Ciclat sostengono Ail, Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma - sezione di Ravenna tramite una raccolta fondi volontaria promossa tra il personale in occasione della Pasqua. In vista della festività,

infatti, i lavoratori e le lavoratrici di Ciclat Trasporti Ambiente, Colas Vigilanza, Colas Pulizie Locali, Cofa e Rafar possono acquistare un uovo di Pasqua o una colomba Ail per contribuire a sostenere iniziative sanitarie e di assistenza sul territorio ravennate.

I fondi raccolti, in particolare, vanno a sostenere: l'inaugurazione del Centro Trapianto Allogenico a Ravenna, per garantire cure specialistiche sul territorio; la realizzazione di Casa Ail, progetto previsto entro il 2027 per ospitare pazienti e famiglie; la ricerca scientifica; l'assistenza gratuita ai pazienti; i servizi di trasporto e ospitalità per chi affronta cure lontano dal proprio domicilio. "Siamo orgogliosi di questa iniziativa spontanea. Ogni gesto di solidarietà, grande o piccolo, rappresenta un baluardo di speranza di fronte all'indifferenza diffusa - commenta Cesare Bagnari, direttore di Ciclat -. Ringraziamo la squadra che, ancora una volta, ha dimostrato attenzione e sensibilità alle tematiche della cura e della solidarietà". (m.a.)



Digitalizzare la logistica

È entrato nel vivo il progetto "Operazione Zero Carta - Trasporto Digitale" di Ciclat Trasporti Ambiente. Finanziato dal Pnrr con 1,8 milioni di euro, il programma coinvolge Ciclat Trasporti Ambiente e altre nove imprese socie. L'obiettivo è digitalizzare la logistica attraverso software proprietari, tablet per gli operatori e dematerializzazione documentale. Gli interventi mirano a ottimizzare i percorsi, riducendo i viaggi a vuoto e abbattendo le emissioni di Co2 del 10%. Entro il 2026 il piano punta a gestire digitalmente il 70% dei documenti, creando un modello di filiera sostenibile e competitivo.

SPAZIO A CURA DI SAF ASSICURAZIONI

Eticapro Infortuni Assimoco

Per proteggere dagli infortuni te e la tua famiglia, la sicurezza di un prodotto che rispetta i tuoi valori

Eticapro Infortuni Assimoco è una soluzione assicurativa dedicata alle **persone** che con le loro scelte e il loro stile di vita **contribuiscono allo sviluppo di modelli sostenibili di produzione e di consumo**. La polizza **tutela l'individuo e il suo nucleo familiare** in caso di **infortuni** o **malattia** con effetti invalidanti che possono verificarsi durante la **vita lavorativa, privata** o nelle **occasioni di mobilità sostenibile**.

Rivolto a:

- dipendente, volontario, socio/associato, socio lavoratore, socio sostenitore di **Ente del Terzo Settore**;
- titolare, dipendente, collaboratore, socio, amministratore di **"Impresa impatto"**;
- dipendente, socio, correntista, cliente, amministratore di (Gruppo) **Banca Etica, MAG** (Mutua Auto Gestione), **Ente e Istituto** che promuove e opera in **finanza etica, microcredito/microfinanza**;
- aderente a **gruppo di acquisto solidale (GAS)**
- **altra Rete/Soggetto di Economia Civile-Solidale**;
- appartenente a **Ente Religioso**, compresi volontari e laici che operano in ambito Diocesano

Come funziona

Per proteggerti dalle conseguenze dell'infortunio hai a disposizione due formule di copertura:

Formula Service con la quale ti puoi



tutelare con la garanzia **morte e invalidità permanente** e, in più, con l'**aiuto consulenziale** di un **intermediario accreditato** alla Rete Eticapro, puoi aggiungere le garanzie che ti occorrono scegliendo tra quelle sottostanti:

- **Inabilità temporanea**
- **Indennità da ricovero**
- **Indennità da immobilizzazione**
- **Rimborso spese mediche**
- **Invalidità permanente da malattia**

Formula Self con la quale puoi comprare un **unico pacchetto** contenente un'ampia gamma di **garanzie** predefinite:

- **Morte per infortunio**
- **Lesioni corporali permanenti**
- **Disabilità sensoriale**
- **Ustioni**
- **Fratture e lussazioni**

• Ricovero per infortunio

Formula Self è disponibile in tre tipologie di offerta: **Completa, Maxi** ed **Extra**, che si differenziano per i crescenti livelli di indennizzo. Per tutte le Formule puoi anche acquistare le garanzie **Assistenza alla persona** e **Tutela legale** (che comprende anche il caso di infortuni occorsi in un contesto di "vita privata green").

Per ulteriori informazioni

S.A.F. ASSICURAZIONI s.r.l. via F. Negri, 20 - Ravenna Tel. 0544 33860 info@safassicurazioni.it www.assicurazionisaf.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile sul sito www.assimoco.it e presso l'Agenzia.

Vantaggi

- La polizza **non tiene conto dell'attività lavorativa** dell'assicurato per cui applica una **parità di trattamento** per tutti i clienti.
- Nel caso di infortunio nel tragitto casa/lavoro viene applicato un indennizzo più vantaggioso se l'infortunio è avvenuto utilizzando mezzi di **mobilità sostenibile o mezzi pubblici**.

Formula Service

- dà la possibilità di costruire una copertura su misura per **ogni componente del nucleo familiare fino a un massimo di 10**;
- presenta una innovativa **garanzia in caso di assenza prolungata o perdita del posto di lavoro** (dovuta a infortunio).

Formula Self

- propone un'offerta differenziata e studiata per **Single, Partner, un adulto e i figli, l'intero nucleo familiare**;
- presenta una innovativa forma di **indennizzo predefinito**, a seconda della tipologia di infortunio, che ti mette al riparo da inaspettate sorprese ("è tutto già scritto").

SVILUPPO

Continua la crescita di Luxco

La cooperativa di Russi conferma anche quest'anno il premio di produzione a tutti i lavoratori e le lavoratrici

Prosegue nel segno della continuità e dello sviluppo il percorso della cooperativa Luxco di Russi, attiva nel settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale, fibra ottica, fotovoltaico, sistemi di

sicurezza, tinteggiature e piccola edilizia. Il bilancio 2025 si chiuderà con risultati positivi, confermando una fase di crescita supportata da una visione a lungo termine. "L'azienda è in salute -

spiega Matteo Santi, presidente di Luxco -. Continuiamo a impegnarci ogni anno per migliorare la qualità del nostro lavoro e la soddisfazione dei dipendenti, sia investendo in nuove attrezzature e mezzi, sia potenziando le attività relative al welfare, alla formazione e alla sicurezza".

L'attenzione alle persone resta uno degli elementi centrali per la cooperativa. "Il nostro capitale umano va tutelato - aggiunge il presidente -. Per questo ci muoviamo anche sul piano del welfare, sfruttando al massimo le possibilità disponibili per sostenere i lavoratori".

Va in questa direzione il rinnovo, anche per il

2025, dell'accordo con le organizzazioni sindacali che prevede l'erogazione di un premio annuale legato ai risultati economici. "Anche quest'anno, grazie al bilancio positivo, riconosceremo il premio a tutti i dipendenti nel mese di giugno - sottolinea Santi -. È un modo concreto per condividere i risultati positivi e valorizzare il contributo di ciascuno".

Parallelamente, Luxco continua ad ampliare le proprie competenze tecniche, specialmente nel settore dell'impiantistica industriale, in cui concentra la maggior parte dei propri sforzi. Con l'ottenimento dell'abilitazione per gli impianti di

rilevazione fumo e antincendio, la cooperativa ha anche ampliato l'offerta dei propri servizi. In aumento anche gli interventi legati alla fibra ottica, ambito in cui Luxco è sempre molto attiva.

Tra gli investimenti principali, infine, figura l'acquisto di un nuovo autocarro con gru, già entrato in funzione nei cantieri per sostituire il modello precedente, così da potenziare l'efficienza operativa e le condizioni di sicurezza.

"Il nostro percorso conferma la volontà di consolidare quanto costruito negli anni - conclude Santi -, cercando sempre di intercettare opportunità di sviluppo future". (I.R.)



Un nuovo camion gru di Luxco

ABITARE

Coabi lancia tre interventi: nuovi appartamenti a Faenza, Granarolo e Pieve Cesato

Archiviato il capitolo di via Masoni a Faenza, Coabi tira le somme e riparte. Il complesso residenziale ricavato dall'ex sede Usl è stato completamente assegnato, compresa la riattivazione del parcheggio del cavalcavia, pagata da Coabi. Adesso la cooperativa ha già il radar puntato su tre nuovi interventi. A raccontarlo è Riccardo Casamassima, direttore della cooperativa di abitazione, che bilancia soddisfazione e pragmatismo: "Chiusa positivamente via Masoni, guardiamo avanti, in particolare su via Piero della Francesca".

Il prossimo cantiere faentino si sviluppa nel lotto compreso tra via Piero della Francesca e via Cimabue: due palazzine da quindici appartamenti ciascuna, in classe energetica A, con ampie logge o terrazze pensate per vivere all'a-

perto, fotovoltaico autonomo per ogni unità, garage e, per alcune unità, anche giardini privati. Il progetto, promosso insieme alla cooperativa Mondo Immobiliare, punta sulle giovani famiglie e su chi cerca la prima casa. L'avvio

dei lavori è previsto per settembre 2026. "I nostri prezzi sono più bassi rispetto al libero mercato - precisa Casamassima -, ed è il momento giusto per investire: l'inflazione sui materiali da costruzione cresce, tutta la filiera aumenta i

costi, e chi compra oggi si tutela. Come chi aveva acquistato prima del covid e si è ritrovato con immobili rivalutati del 20-30%".

In parallelo, Coabi promuove tre villette in classe A a Granarolo Faentino, a completamento di un lotto già di proprietà della cooperativa. Sul fronte più innovativo, a Pieve Cesato è in preparazione un progetto di moduli abitativi di design, in classe A4, con struttura prefabbricata in legno: moduli da due camere, soggiorno-cucina, giardino e posto auto, realizzabili in un anno grazie alla prefabbricazione. "Nel giro di breve tempo anche questo progetto sarà sul mercato - annuncia il direttore -. Nonostante la congiuntura internazionale, sono fiducioso: c'è ancora una forte domanda inesausta di case belle, funzionali e a prezzi accessibili".

Chiara Alboni



L'anteprima dell'intervento che Coabi realizzerà a Faenza (via Piero della Francesca)

Amorino
impianti
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

SMA ABB SANTERNO

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

speciale
feste&sagre

Via alla stagione dello stare insieme, per il bene delle piccole comunità

Feste e Sagre riempie tutti i fine settimana da aprile a ottobre, all'insegna della socialità

La primavera alle porte farà riscoprire ai romagnoli il piacere di incontrarsi all'aria aperta, passare serate in compagnia e divertirsi davanti a una tavola imbandita. Il



calendario 2026 delle associazioni che fanno capo a Feste e Sagre Aps è pronto (e lo trovate allegato proprio a questo numero di InPiazza) e riempierà praticamente ogni fine settimana da aprile a settembre.

Non ci sono novità eclatanti nel calendario, se non lo spostamento della festa del Cinghiale di Zattaglia - da qualche anno a Brisighella - alla terza domenica di maggio, ma nessuna nuova, come si dice, è una buona nuova e conferma il pieno stato di salute delle sagre tradizionali romagnole e delle associazioni che organizzano questi eventi.

E c'è di più, perché non solo di divertimento, buona tavola e tradizione si parla. Le feste e le sagre

di paese non sono che l'aspetto più visibile, godereccio e partecipato di un lavoro che si svolge durante tutti i mesi dell'anno e soprattutto è rivolto al benessere delle comunità che vivono nelle frazioni, anche quelle più piccole e remote, del nostro territorio. Una sagra, e l'associazione che ne fa capo, sono parte dell'identità di un luogo e delle persone che hanno scelto di viverci. E poi, concretamente, il ricavato di queste iniziative volontaristiche, oltre alla copertura dei costi, viene sempre re-investito sui bisogni delle comunità. Principalmente portando avanti le attività dei circoli delle strutture sportive a cui fanno capo le associazioni, ma senza pre-

cludersi la possibilità di sostenere missioni o adozioni a distanza, quando non si tratta di adoperarsi per la solidarietà, com'è accaduto nei confronti di un consorzio di sagre a Nogaré, nel trevigiano, un territorio colpito da eventi calamitosi nel 2018, o quando dopo le alluvioni romagnole le sagre più colpite - quelle di Prada, San Cassiano, Zattaglia, Tredozio e Traversara - sono state aiutate dalle altre, senza dimenticare il Progetto Scuola che redistribuisce agli istituti scolastici del territorio migliaia di euro accantonati in un fondo da tutte le associazioni e inoltre coinvolgendo i ragazzi su temi di attualità.

Tutte queste attività servono a fare in modo che le amministrazioni comunali abbiano punti d'appoggio in tutte le frazioni, gruppi di persone che si attivano per il bene comune. Ed è questo, insieme al divertimento e alla voglia di stare insieme, il "bilancio sociale" delle feste e delle sagre.

A Pieve Cesato ci si immerge nella "Campagna"

Tradizioni, gusto, spettacoli e divertimento per tutta la famiglia dal 29 aprile al 3 maggio

Anche quest'anno il programma è densissimo e non si può illustrare che per sommi capi. Questo perché la sagra della Campagna di Pieve Cesato, che torna nella frazione faentina da mercoledì 29 aprile a domenica 3 maggio, è da sempre una tra quelle che più traboccano di eventi e iniziative. E non parliamo solo di un grande stand gastronomico e di spettacoli di richiamo diversi ogni sera, ma proprio di una serie di buoni intrattenimenti pensati per tutta la famiglia, oltre che per tutti i gusti.

Ogni sera il menu può stupire e soddisfare ogni palato, tra primi fatti a mano, carne ai ferri, agnello fritto dorato, bruschette e pizza frita e dolci tipici, tra cui il richiestissimo latte brulé. Quest'anno, poi, verrà potenziata l'area per i picnic, in modo da godere appieno dell'immersione nella campagna in primavera.

Il programma degli eventi si riconferma il piatto forte della sagra della Campagna e si partirà con le scosse a tutto rock della band Mystic Doll il 29, dopo l'allegria della Sfuja. Il 30, nel pomeriggio, partirà la 35esima podistica e in serata risuoneranno le canzoni senza tempo di Daniela Peroni, prima della spettacolare "festa della luce" che culminerà nel "Lom a Maz", con i balli popolari del Duo Trabadel.

Venerdì 1° maggio festa fin dalla mattina, con il pranzo, l'animazione per i più piccoli e il concerto degli Alluvionati del liscio, per proseguire il percorso di recupero dei nostri balli tipici avviato negli scorsi anni. Si correrà poi l'attesissima corsa dei somari, sempre più competitiva e partecipata dalle "scuderie" delle parrocchie vicine. Artisti di strada e buskers rallegreranno il pomeriggio prima che le risate, grazie a Maria Pia Timo e alla Metallugica Viganò, scroscino in serata sotto il palco. E a quel punto, tutti a ballare con Gao Dj.

Giornata piena anche quella di sabato 2, con il raduno di auto e moto, il pranzo e poi ancora la comicità poetica di "Santa Clown" le canzoni da osteria di Lelino



La corsa dei somari alla festa della Campagna di Pieve Cesato

e una serata veramente magica, con l'orchestra Corelli e le musiche dal mondo animato della Disney.

La domenica si partirà al mattino con gli imponenti trattori d'epoca, la musica dei Work in progress nel pomeriggio, il 32esimo torneo di Barandell, lo spettacolo di Vittorio Bonetti e Alfonso Nadiani e in serata, per chiudere in bellezza, il tributo a Mina di Daniela Peroni.

La cornice prevede approfondimenti sulle tradizioni, visite alla chiesa con l'arciprete, i buskers e i giochi di una volta, oltre alle mostre, che spaziano dall'arte di Tomasino Peroni ai manufatti paesani, dagli 80 anni del Cai con il ricordo di Virgilio Neri all'omaggio della diocesi ai ragazzi che furono testimoni della fede. Per il programma dettagliato si rimanda a www.sagracampagna.it e alla pagina Facebook "Sagra della Campagna - Pieve Cesato Faenza".

Ogni pasto è un gesto d'amore

Ristorazione collettiva per scuole, centri estivi, aziende e case residenza in Romagna e nelle Marche



CONTATTACI • 0541 26116
sede@diapason.rimini.it • www.diapason.rimini.it



speciale
feste&sagre

La primavera è "in fiore" a Traversara

Dal 10 al 19 aprile musica, spettacoli, sport, risate e buona tavola

Dopo la straordinaria edizione dello scorso anno, che per Traversara rappresentò concretamente un'occasione per ripartire dopo l'alluvione, festeggiando tutti insieme, torna anche quest'anno la "Primavera in fiore", cartellone tra i più ricchi del panorama sagristico della provincia di Ravenna, che viene organizzato dall'omonima associazione traversarese da più di quarant'anni.

Torneranno quindi, per una decina di giornate di iniziative quasi senza interruzione, lo stand gastronomico con specialità da leccarsi i baffi, l'Università del dialetto, i fuochi d'artificio mozzafiato, i migliori comici romagnoli, le serate sportive (di nuovo due), il pianobar di Vittorio Bonetti, la serata dei giovani che riproporrà un eccezionale evento dedicato alla musica rap e insomma anche il programma di quest'anno ribadirà la voglia di rinascere di un'intera comunità. Che invita tutti gli altri romagnoli a partecipare e festeggiare insieme l'avvio della bella stagione.



IL PROGRAMMA

Venerdì 10 aprile ore 19 apertura stand gastronomico e inaugurazione della festa / ore 21.30 concerto dei Moka Club / **Sabato 11** ore 19 cena / ore 21.30 serata rap con dj Nembo Kitz, Moder, Mattak & Funky Nano / **Domenica 12** ore 12 pranzo / ore 14.30 balli e fruste "Ricordiamo Gianni" / ore 18.30 cena / ore 21 spettacolo di Patrizia Ceccarelli / **Martedì 14** ore 19 cena / ore 19.30 serata Sport con Cesena Calcio, pianobar con Vittorio Bonetti / **Mercoledì 15** ore 19 cena / ore 19.30 serata Sport con Ravenna Calcio / ore 21 i Musicanti di San Crispino **Venerdì 17** ore 19 cena / ore 21.30 cabaret con Gianni e Paolo Parmiani / **Sabato 18** ore 19 cena / ore 21.30 concerto dei Magic Queen / **Domenica 19** ore 12 pranzo / ore 15 spettacolo di dj Selva / ore 18.30 cena / ore 21 musica con Renato Ricci / a seguire chiusura della festa con fuochi artificiali

Balì burdèl, con la Musica nelle Aie!

Dall'8 al 10 maggio torna il folk festival a Castel Raniero. Sabato il concerto di Motta

Saranno anche quest'anno tre giornate di divertimento, natura, banchetti all'aria aperta e concerti di gruppi folk da tutta Italia. Dall'8 al 10 maggio torna la Musica nelle Aie a Castel Raniero (Faenza), che invita tutti a non restarsene fermi a casa, al grido di "Balì Burdèl!".

Con un programma ricchissimo, la festa si conferma uno degli eventi più originali, culturalmente rilevanti e di richiamo del panorama romagnolo. Musica nelle Aie offre l'occasione per immergersi nella natura della prima collina faentina, tra visite guidate nei boschetti, balli a piedi nudi nell'aia e la storica podistica, oltre alla possibilità di assaporare le prelibatezze della tradizione, nel grande stand ga-

stronomico del campo sportivo, nei vari punti di ristoro attivi la domenica ma anche negli stand della Colonia e delle Vernazze il sabato sera.

La festa che dà il benvenuto alla bella stagione pullula di eventi culturali: mostre nelle ville, stage di ballo, approfondimenti letterari e tanta

musica dal vivo.

Quest'anno, in particolare, venerdì 8 maggio si riuniranno sul palco di Castel Raniero i Radis, formazione chiave del combat-folk romagnolo del nuovo secolo.

Tutto questo a fare da antipasto a un fine settimana densissimo, che sabato 9 partirà all'alba, con il concerto dei Karagunes Trio, all'insegna delle contaminazioni turco-balcaniche, prima di una mattinata da trascorrere tra passeggiate e appuntamenti culturali, riscoprendo anche le antiche cante romagnole per i 140 anni dalla nascita di Aldo Spallicci,

Nel pomeriggio, in collaborazione con il Ravenna Festival, lo spettacolo

lare parco della Colonia ospiterà il concerto di Motta, uno dei più importanti cantautori italiani della generazione "di mezzo", prima che il campo sportivo, la Colonia e Le Vernazze diventino teatro di tre diversi palchi, per una serata che vedrà sfilare gruppi di ogni genere, dal balfolk europeo alla pizzica, dal son cubano agli antichi balli staccati romagnoli. E poi "Dai la mola!", con una grande festa al campo sportivo fino a notte fonda! Domenica 10 gran finale con eventi di richiamo fin dal mattino, vedi alle 11 il concerto di musica yiddish di Miriam Camerini, con la partecipazione di Ozgur Karagunes per un importante interscambio musicale, culturale e religioso. Alle 14 prenderà il via il Castel Raniero Folk Festival, con una ventina di band da tutta Italia impegnate a suonare musica folk tutto il pomeriggio tra le aie, animando un percorso panoramico di 5 chilometri, e per il pubblico la possibilità di votare la band migliore e godere di uno dei fine settimana più belli di tutto l'anno.

Il programma su musicanellelaie.it.



FORMAZIONE



CONSULENZA



COACHING

Officina Consulenza per le risorse umane

Siamo un team di **formatori, consulenti e coach** specializzati in gestione dei processi formativi, conduzione di piccoli gruppi e accompagnamento individuale per la crescita personale e professionale.

ROMAGNA

Maridês una vòlta pazénzia, ma dò, l'è da matt!

Nella Romagna dell'800 ci si sposava più per pragmatismo che per passione travolgente

“A vliv un pô d'rôba matrimuniêla?”, bisbigliato dalla moglie al marito sotto le coperte, in un fugace sprazzo di intimità di coppia, è probabilmente l'invito 'cortese' che vibra del minor tasso di romanticismo che si possa immaginare. Eppure è grossomodo questo ciò che “si concedevano” i contadini romagnoli di una volta, nelle pieghe fortuite di una quotidianità votata alla fatica. E che tra le poche consacrazioni possibili prevedeva quella dell'amore, rigorosamente inteso in chiave matrimoniale. Proprio quello che dopo la vittoria sanremese di Sal Da Vinci, con la canzone Per sempre sì, è stato al centro di una quantità di polemiche tali da rendere paradossalmente attuale il dibattito attorno a una pratica assodata - molti direbbero proprio 'superata' - come il matrimonio. Infatti, oltre all'anti-meridionalismo esibito, la canzone di Sal Da Vinci ha intercettato critiche per come inciterebbe alla possessività tossica. Ad ogni modo, l'appiglio è ghiotto per confrontare romanticismo e matrimonio per come sono nel 2026 e per com'erano nella Romagna contadina e abbondantemente patriarcale di duecento anni fa, nella quale ci si sposava

Nell'800 è consuetudine che “li giovani contadini prima di ammogliarsi amoreggino li tre, quattro, cinque o sei anni” (M. Placucci)

secondo riti codificati, ma quasi mai per la passione travolgente...

La fonte più attendibile per queste materie è il miliare saggio *Usi e pregiudizj dei contadini della Romagna* di Michele Placucci, pubblicato nel 1818.

Il capitolo dedicato a «De matrimoni» parte dal corteggiamento, che il contadino deve intraprendere “a quella età, in cui, sviluppato il sentimento, conosce l'uopo di unirsi a una compagna, che s'incarichi dell'azienda domestica”. Come si nota, fin dalle prime righe il pragmatismo dei romagnoli d'antan stride con le conquiste dell'emancipazione femminile, ma cotante retrograde considerazioni lasciano subito il posto al periodo nel quale, secondo Placucci, i morosi dovevano restare “occulti”. Fase tribolata, anzichè, come del resto è ancora oggi, ad esempio nel momento in cui una coppia deve stabilire se sia il caso o meno di postare foto insieme sui social.

Una grossa differenza sta, invece, nella potestà quasi asfissiante che le madri esercitavano nell'800, arrivando praticamente a scegliere i pretendenti: “Se in una festa il primo supposto amante paga da bere od altri regali - spiega Placucci -, la morosa deve riceverli, ancorché non sia invitato il secondo corrisposto, non avendo in ciò colpa la giovine, ma la madre, che così vuole”.

Superata la fase “occulta” con argomenti sempre concreti (“persuasi li genitori della convenienza e utilità di tale maritaggio”; anche questa una casistica non proprio estinta...), era costume che in Romagna “li giovani contadini, prima di ammogliarsi, amoreggino li tre, quattro, cinque o sei anni”. Guai però a mollare il fidanzato, giacché in questi casi “nascono disordini e risse sanguinose, venendo



Silvestro Lega, Gli Sposi Novelli, 1869

minacciate le femmine fino di morte”, che è precisamente quello che oggi si cerca di scongiurare!

A metà tra diritto e dovere, per il moroso, c'era poi quello di “andare a ritrovare l'amante il martedì, giovedì e sabato della settimana, e non in altre giornate”. Meno che mai nelle feste comandate, durante le quali “li contadini vivono in grande ritiratezza”, anzichè postare foto dai resort su Instagram. Insomma, “Maridês una vòlta pazénzia, ma dò, l'è da matt!” avvertiva già allora Antonio Morri, riportando un detto nel suo vocabolario dialettale. Eppure ci si sposava eccome, grazie alle facilitazioni provviste da una figura che Morri chiama “sinsêl da matrimoni” (“colui che s'impaccia di far matrimoni”) e Placucci definisce “bracco”: un incrocio fra un testimone di nozze, un impiegato dello Stato civile e un wedding planner ante-litteram. Era lui, dopo il consenso dei genitori, a proclamare le nozze con la formula: “E Signor u ja fatt, e me a io accompagnee, e avdirintari parent”. Nessuno degli sposi, quindi, era costretto a pronunciare un enfatico e fumettistico “Per sempre sì”. Tutto sommato moderni, questi romagnoli dell'800...

Daniele Galli

Redazione: via G. Galilei, 6 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna-Estense • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna-Estense via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 35mila copie.**



IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

as you eat,
so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

Gemos
as you eat



www.gemos.it

ARTE

Ruth Orkin e Saul Leiter: due protagonisti della fotografia americana del XX secolo a Bologna

Nella grande mostra antologica dedicata a **Ruth Orkin** sono in esposizione 187 fotografie, due macchine fotografiche e alcuni importanti documenti che consolidano il ruolo centrale dell'opera di Orkin nella storia della fotografia del Ventesimo secolo.

Cresciuta in un ambiente legato al mondo dello spettacolo, Ruth Orkin grazie alla prima macchina fotografica ricevuta in dono a dieci anni, trasformò un sogno in un nuovo percorso, dando vita a un linguaggio fotografico originale e innovativo, capace di celebrare la vita nelle sue molteplici sfaccettature. Nelle sue opere emerge il dialogo tra immagine fissa e movimento, una duplice dimensione temporale che richiama il linguaggio cinematografico. Il suo scatto più celebre, *American Girl in Italy*, che ritrae la ventitreenne Nina Lee Craig mentre attraversa una strada di Firenze sotto lo sguardo ammiccante di un gruppo di giovani uomini italiani, è emblematico di questo approccio: un'immagine capace di racchiudere in un solo fotogramma la forza narrativa del cinema, attivando l'immaginazione dello spettatore.

La seconda mostra è dedicata alle fotografie

di **Saul Leiter**. Mentre i suoi contemporanei cercavano di catturare la grandezza e la modernità di New York, Leiter ha intrapreso una strada radicalmente diversa. Ha trasformato i momenti quotidiani in composizioni liriche e intime, trovando poesia nel vapore che sale dai tombini, negli ombrelli sotto la pioggia e nei riflessi delle vetrine, un realismo fiabesco composto da persone, oggetti, strade, pioggia, neve, elementi più sbirciati che osservati. La mostra evidenzia in modo unico la doppia identità di Leiter come pittore e fotografo, dimostrando come la sua sensibilità pittorica abbia influenzato il suo lavoro fotografico. La sua formazione nella pittura lo ha portato ad avvicinarsi alla fotografia a colori con una sofisticazione senza precedenti, trattando ogni fotogramma come una tela. "Non ho una filosofia. Ho una macchina fotografica - diceva Leiter -. Guardo attraverso la macchina fotografica e scatto foto".

Entrambe le mostre sono visitabili fino al 19 luglio 2026 a Palazzo Pallavicini in via San Felice 24 a Bologna. Da giovedì a domenica e festivi: 10-20.

a cura di Tiziano Conti



American Girl in Italy di Ruth Orkin



Untitled, undated di Saul Leiter

MUSICA E SPETTACOLO

GIOVEDÌ 2

Bologna Teatro Duse **Giordana Angi** musica • ore 21 • 051 231836

MARTEDÌ 7

Bologna Locomotiv Club **EroCaddeo** musica • ore 21

Meldola Teatro Dragoni **Fabrizio Bosso** musica • ore 21 • 0543 490089

VENERDÌ 10

Cesena Teatro Bonci **Omineide** prosa • ore 19 • 0547 355959

SABATO 11

Ravenna Teatro Rasi **Il Paese dove non si muore mai** prosa • ore 18, il 12 ore 17 • 0544 36239 (replica il 12)

LUNEDÌ 13

Bologna Unipol Arena **Tame Impala** musica • ore 20.30 • 051 758758

MARTEDÌ 14

Forlì Teatro Il Piccolo **La Fame** prosa • ore 21 • 0543 64300

Piagnipane Teatro Sociale **Ombrelloni**

prosa • ore 21 • 327 671 9681

GIOVEDÌ 16

Bologna Estragon Club **I patagarri** musica • ore 21 • 051 323490

Cesena Teatro Bonci **Concerto Sinfonico** musica • ore 20.30 • 0547 355959

Ravenna Teatro Alighieri **Tre sorelle** prosa • ore 21, il 19 alle ore 15.30 • 0544 249244 (repliche fino al 19)

VENERDÌ 17

Bellaria Igea Marina Teatro Astra **Lapocalisse** prosa • ore 21 • 351 5365686

Fusignano Auditorium Corelli **Giovanni Ceccarelli** musica • ore 21 • 0545 955653

SABATO 18

Bologna Unipol Arena **Gigi D'Alessio** musica • ore 21 • 051 758758

DOMENICA 19

Cesena Teatro Bonci **Notte Morriconne** danza • ore 16 • 0547 355959

LUNEDÌ 20

Bologna Teatro Europa Auditorium

Patty Pravo musica • ore 21 • 051 372540

MARTEDÌ 21

Bagnacavallo Teatro Goldoni **The Other Side** prosa • ore 21 • 0545 64330 (replica il 22)

MERCOLEDÌ 22

Bologna Estragon Club **Chiello** musica • ore 21 • 051 323490

VENERDÌ 24

Bologna Unipol Arena **Gianni Morandi** musica • ore 21 • 051 758758

SABATO 25

Bologna Unipol Arena **Tommaso Paradiso** musica • ore 21 • 051 758758

Cesenatico Teatro Comunale **Amy Winehouse Band** musica • ore 21 • 0547 79274

LUNEDÌ 27

Piagnipane Teatro Sociale **Breviario di situazioni** commedia • ore 21 • 327 671 9681

Ravenna Teatro Rasi **Al voto! Al voto!** prosa • ore 18 • 0544 36239

a cura di **Alessandro Carollo**



Patty Pravo, lunedì 20 a Bologna



Gianni Morandi, venerdì 24 a Bologna

In Piazza

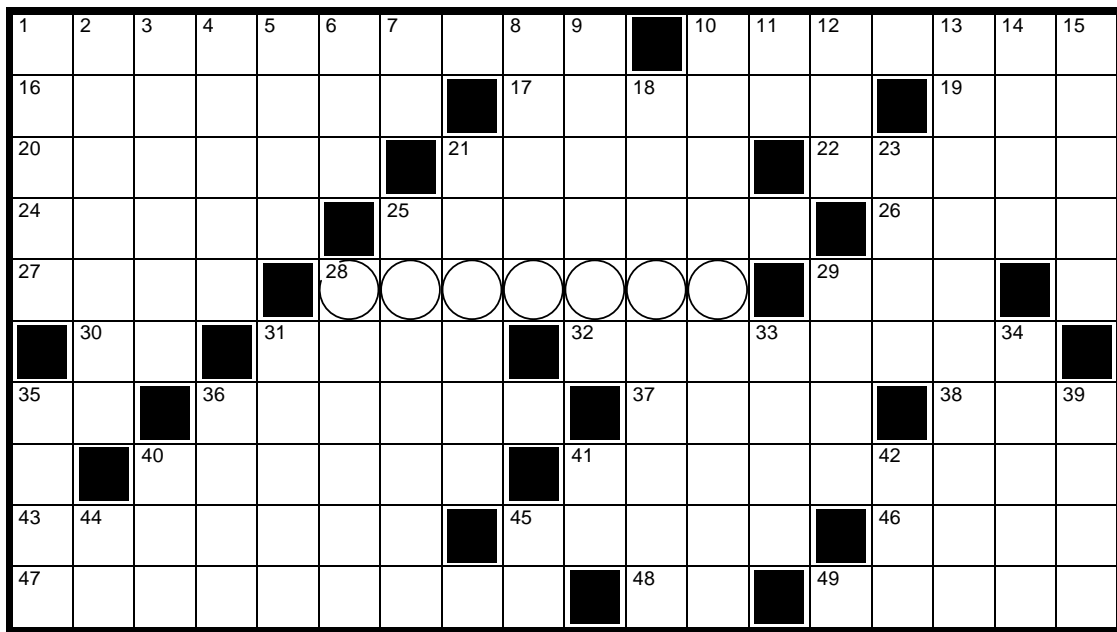
RAFAR
soc. coop.
MULTISERVICE

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it
Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna **Sede operativa** Via Magnani, 1 - Ravenna **Tel.** 0544 607920 **Fax** 0544 453497 **Email** operativorafar@ciat.ra.it

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Sono "Fantastiche" nel festival cinematografico curato dalla cooperativa Start Cinema di Ravenna

ORIZZONTALI 1. La traduzione... all'istante 10. Un tipo di messa 16. Il capo di un istituto scolastico 17. Si fa sperperando 19. Rosso inglese 20. Abbelliti, addobbati 21. La Gertrude romanziera statunitense 22. È adorato dai pagani 24. Linee che non deviano 25. Mozzarella con ripieno cremoso 26. Mascate ne è capitale 27. Il peso che si detrae 28. Chiave 29. C'è quella "paleozoica" 30. Articolo femminile 31. Forniscono calorie 32. Una spremuta asprigna 35. In fondo al piede 36. È tra Forlì e Rimini 37. I gol nel rugby 38. Il fiume di Strasburgo 40. Nettare, lustrare 41. Episodio di cronaca nera 43. Goloso, avido di cibo 45. Un metallo molto comune 46. Vinse l'Oscar con "Stregata dalla luna" 47. Graziose, affascinanti 48. Fine del torneo 49. Erba secca per il bestiame

VERTICALI 1. Lo pratica l'atleta 2. Fantastico, immaginario 3. Nel frattempo 4. Non più nuova 5. Diverbio 6. Sigla dei diesel Volkswagen 7. I limiti dell'amore 8. Afferrano i poeti 9. Un notissimo aperitivo 10. Una misura... da poco 11. Il Canova scultore (iniz.) 12. Io assieme ad altri 13. Odorose e penetranti 14. La trappola del ragno 15. Il bello amato da Venere 18. Far riprendere i sensi 21. Frutti con il nocciolo allungato 23. Bagna Ivrea 25. Si dà al poppante 28. Le "fanno" i medici 29. Fu "cantato" da Virgilio 31. Europeo dell'antichità 33. Il nome di Bismarck 34. Film di Ridley Scott 35. Sbarramento fluviale 36. Quello di leone era un Riccardo 39. Essi o esse 40. Uno stop nell'automobilismo 41. Ai lati del fiume 42. 201 romani 44. Iniziali di Truman 45. La città del giglio (sigla)

SUDOKU

	6	5	9		1		7	
	9				4		6	5
4			6	5				9
6			4		9			1
		9				6		
1			7		2			8
5				4	7			6
8	4		3					5
	7		8		5	4	1	

Livello di difficoltà basso

2		8	1					3
3		6			8	9	5	
		7						6
		5	4		7		2	8
8						4		
		3	9	4			5	2
5						3	1	4

Livello di difficoltà medio

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Aprile

Tempo instabile ma, tutto sommato, accettabile, specialmente verso Pasqua. Ma a fine mese giornate acquatiche e ventose la faranno da padrone.

Luna buona: dal 2 al 17. **Si semina:** angurie, meloni, basilico, carote, cetrioli, erbe, radicchi, cipolle, fagioli, lattuga, piselli, zucchine, pomodori e prezzemolo. **Il Sole** entra in Toro il 20 alle ore 3.37. Il 1° sorge alle 6.53 e tramonta alle 19.39. Il 15 sorge alle 6.28 e tramonta alle 19.56. Il 30 la luce del giorno è aumentata di 5.19 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2026.

Le soluzioni del numero precedente

S	C	U	O	L	A	M	E	D	I	A	T	O	R	A	C	E
T	O	R	N	E	I	V	E	G	L	I	A	O	M	A	R	
A	R	A	T	E	C	E	S	O	I	A	S	V	E	V	O	
R	A	N	A	V	A	R	A	R	E	A	T	E	N	E	I	
N	O	L	O	R	E	N	N	A	V	A	T	A	C			
C	O	F	I	L	E	T	T	O	N	U	D	O	A	O		
O	P	A	R	A	T	I	R	A	N	T	I	N	B			
S	P	I	R	I	T	I	S	A	M	O	A	S	O	I	A	
T	R	E	S	C	A	R	E	L	E	S	A	S	I	L	I	
A	E	R	E	A	R	U	B	I	N	E	T	T	E	R	I	E

		5	7		1	4	2
	2		4	3	6		
6	4			8		7	5
5	8					3	6
2	7		3		8	1	4
9	1					5	8
4	6			1		9	7
		7		4	2		6
1	9	8			6	4	

Livello di difficoltà basso

			2			8	6
7				3			5
		4			9	7	
		5		4		6	2
			1	5			
2	7			6		5	
	5		7			6	
4			5				3
3	1			2			

Livello di difficoltà medio

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sdar.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548



Centro Medico Fisios srl

- ✓ Siamo un Centro Medico specializzato in **MEDICINA DEL LAVORO** e operiamo in questa branca fin dal 1990
- ✓ Forniamo tutte le prestazioni necessarie per ottemperare alla **Legislazione vigente (81/08 e correlate)** compreso Radioprotezione e OEUK (Off-shore)
- ✓ Abbiamo sede a **Ravenna** e ambulatori a **Faenza/Castel Bolognese** inoltre disponiamo di **Ambulatori mobili**



Per un preventivo o semplicemente per informazioni

Tel: 0544 403831 Interno 1 o Interno 3

Mail: medlav@fisios.it

Mail: commerciale@fisios.it



Sede a

Ravenna – Via Etna, 39
con **ampio parcheggio**



www.fisios.it

